

COMUNE DI BISUSCHIO
Provincia di Varese

DOCUMENTO UNICO di
PROGRAMMAZIONE
SEMPLIFICATO
(D.U.P.)

PERIODO: 2021 - 2022 - 2023

(D.M. del 18 maggio 2018)

Principio contabile applicato alla programmazione Allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011

SOMMARIO

PREMESSA

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

1. RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE

Risultanze della popolazione

Condizione socio-economica delle famiglie

Economia insediata

Risultanze del territorio

Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

2. MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Servizi gestiti in forma diretta

Servizi gestiti in forma associata

Servizi affidati a organismi partecipati

Servizi affidati ad altri soggetti

Altre modalità di gestione di servizi pubblici

3. SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

Situazione di cassa dell'Ente

Livello di indebitamento

Debiti fuori bilancio riconosciuti

Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui

Ripiano ulteriori disavanzi

4. GESTIONE RISORSE UMANE

5. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

1. INDIRIZZI ED OBIETTIVI - LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO

Premessa

Intenzioni

Scelte strategiche per ambito

2. SCELTE PROGRAMMATICHE PER IL TRIENNIO

a) ENTRATE:

Riassunto delle entrate suddivise per titoli

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Risorse finanziarie e in conto capitale

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

b) SPESE:

Riassunto delle spese suddivise per titoli

Spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali;

c) STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE:

Programmazione triennale del fabbisogno di personale

Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

d) EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO E RELATIVI EQUILIBRI IN TERMINI DI CASSA

e) PRINCIPALI OBIETTIVI DELLE MISSIONI ATTIVATE

f) GESTIONE DEL PATRIMONIO con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e Piano delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali

g) OBIETTIVI DEL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA

h) PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELLA SPESA (ART.2 COMMA 594 LEGGE 244/2007)

i) ALTRI EVENTUALI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE

PREMESSA

Il principio contabile applicato allegato n.4/1 al D.Lgs. 118/2011, concernente la programmazione di bilancio, disciplina il processo di programmazione dell'azione amministrativa degli enti locali.

La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni Ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

I documenti nei quali si formalizza il processo di programmazione devono essere predisposti in modo tale da consentire ai portatori di interesse di:

- a) conoscere, relativamente a missioni e programmi di bilancio, i risultati che l'ente si propone di conseguire,
- b) valutare il grado di effettivo conseguimento dei risultati al momento della rendicontazione.

L'attendibilità, la congruità e la coerenza, interna ed esterna, dei documenti di programmazione è prova dell'affidabilità e credibilità dell'ente.

Nel rispetto del principio di comprensibilità, i documenti della programmazione esplicitano con chiarezza, il collegamento tra:

- il quadro complessivo dei contenuti della programmazione;
- i portatori di interesse di riferimento;
- le risorse finanziarie, umane e strumentali disponibili;
- le correlate responsabilità di indirizzo, gestione e controllo.

I contenuti della programmazione devono essere declinati in coerenza con:

1. il programma di governo, che definisce le finalità e gli obiettivi di gestione perseguiti dall'ente anche attraverso il sistema di enti strumentali e società controllate e partecipate (il cd gruppo amministrazioni pubblica);
2. gli indirizzi di finanza pubblica definiti in ambito comunitario e nazionale.

Le finalità e gli obiettivi di gestione devono essere misurabili e monitorabili in modo da potere verificare il loro grado di raggiungimento e gli eventuali scostamenti fra risultati attesi ed effettivi.

I risultati riferiti alle finalità sono rilevabili nel medio periodo e sono espressi in termini di impatto atteso sui bisogni esterni quale effetto dell'attuazione di politiche, programmi ed eventuali progetti.

I risultati riferiti agli obiettivi di gestione, nei quali si declinano le politiche, i programmi e gli eventuali progetti dell'ente, sono rilevabili nel breve termine e possono essere espressi in termini di:

- a) efficacia, intesa quale grado di conseguimento degli obiettivi di gestione. Per gli enti locali i risultati in termini di efficacia possono essere letti secondo profili di qualità, di equità dei servizi e di soddisfazione dell'utenza;
- b) efficienza, intesa quale rapporto tra risorse utilizzate e quantità di servizi prodotti o attività svolta.

Il Documento unico di programmazione degli enti locali (DUP)

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e che consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Per gli enti con popolazione fino a 5000 abitanti è consentita l'elaborazione di un DUP semplificato, il quale individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, tenendo conto della situazione socio economica del proprio territorio, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Il presente DUP si riferisce al triennio considerato nel bilancio di previsione finanziario **2021-2023**.

Il DUP si compone di due sezioni:

- 1) la Sezione Strategica (SeS),
- 2) la Sezione Operativa (SeO).

I contenuti delle due sezioni sono minuziosamente elencati al paragrafo 8 dell'allegato 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011.

Per quanto attiene alla programmazione dei lavori pubblici e degli acquisti di beni e servizi si sottolinea che:

- l'art. 21, comma 3, del D.Lgs. n. 50/2016 prevede che debbano essere inseriti nel programma triennale dei lavori e nei relativi aggiornamenti annuali i lavori il cui valore stimato sia pari o superiore ad € 100.000; inoltre:
- ai fini dell'inserimento nel programma triennale, deve essere approvato preventivamente, per gli investimenti di importo superiore alla soglia comunitaria indicata dall'art. 35 del D.Lgs. n. 50/2016, il documento di fattibilità delle alternative progettuali;
- ai fini dell'inserimento nell'elenco annuale, per i lavori di importo pari o superiore ad € 1.000.000, deve essere approvato preventivamente il progetto di fattibilità tecnica ed economica.

- l'art. 21, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016 prevede che debbano essere inseriti nel programma biennale di forniture e servizi gli importi di importo unitario stimato pari o superiore ad € 40.000.

Nel DUP devono essere inseriti tutti quegli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente di cui il legislatore, compreso quello regionale e quello provinciale, prevede la redazione ed approvazione. Tali documenti sono approvati con il DUP, senza necessità di ulteriori deliberazioni.

Nel caso in cui i termini di adozione o approvazione dei singoli documenti di programmazione previsti dalla normativa vigente precedano l'adozione o l'approvazione del DUP, tali documenti di programmazione devono essere adottati o approvati autonomamente da esso, fermo restando il successivo inserimento degli stessi nel DUP.

Nel caso in cui la legge preveda termini di adozione o approvazione dei singoli documenti di programmazione successivi a quelli previsti per l'adozione o l'approvazione del DUP, tali documenti di programmazione possono essere adottati o approvati autonomamente dal DUP, fermo restando il successivo inserimento degli stessi nella nota di aggiornamento al DUP. I documenti di programmazione per i quali la legge non prevede termini di adozione o approvazione devono essere inseriti nel DUP (§ 8.2., principio contabile 4/1).

L'ordinario termine di presentazione del DUP al Consiglio, fissato dall'art. 170, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 al 31 luglio di ciascun anno, quest'anno è stato differito, a causa dell'emergenza sanitaria legata al coronavirus ed ai numerosi impegni da essa conseguenti, al 30 settembre 2020 dall'art. 107, comma 6, del DL n. 18/2020.

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

1 – Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell'Ente

Risultanze della popolazione

Popolazione legale all'ultimo censimento	n.	4267
Popolazione residente a fine 2018 (penultimo anno esercizio precedente) (art.156 D.Lvo 267/2000)	n.	4309
di cui:		
maschi	n.	2103
femmine	n.	2206
Popolazione al 1 gennaio	n.	4294
Nati nell'anno	n.	32
Deceduti nell'anno	n.	28
	saldo naturale	n. 4
Immigrati nell'anno	n.	157
Emigrati nell'anno	n.	146
	saldo migratorio	n. -7
Popolazione massima insediabile come strumento urbanistico vigente	Abitanti n.	5256 entro il 31/12/2019

Risultanze del Territorio

Superficie in Km^q	7,12		
RISORSE IDRICHE			
	* Laghi		0
	* Fiumi e torrenti		4
STRADE			
	* Statali	Km.	2,6
	* Provinciali	Km.	3,8
	* Comunali	Km.	11,3
	* Vicinali	Km.	18,3
	* Autostrade	Km.	0
PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI			
		Se "SI" data ed estremi del provvedimento di approvazione	
* Piano di governo del territorio adottato	Si <input checked="" type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/>	Deliberazione di consiglio comunale n. 3 del 07/01/2009
* Piano di governo del territorio approvato	Si <input checked="" type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/>	Deliberazione di consiglio comunale n. 25 del 22/04/2009 (approvazione) - deliberazione di consiglio comunale n. 07 del 24/04/2013 Rettifica errori materiali PdR 11.O (Vincoli di tutela) - Deliberazione di consiglio comunale n. 3 del 19/03/2014 (adozione Variante Piano dei Servizi) - deliberazione di consiglio comunale n. 25 del 30/07/2014 (approvazione variante Piano dei Servizi)
PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI			
* Industriali	Si <input type="checkbox"/>	No <input checked="" type="checkbox"/>	
* Artiginali	Si <input type="checkbox"/>	No <input checked="" type="checkbox"/>	
* Commerciali	Si <input type="checkbox"/>	No <input checked="" type="checkbox"/>	
* Altri strumenti (specificare)	Si <input type="checkbox"/>	No <input checked="" type="checkbox"/>	
		AREA INTERESSATA	AREA DISPONIBILE
P.E.E.P.	m ^q .	0	m ^q . 0
P.I.P.	m ^q .	0	m ^q . 0

STRUTTURE DELL'ENTE

Tipologia			ESERCIZIO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE								
			Anno 2020			Anno 2021			Anno 2022			Anno 2023		
Asili nido	n.	0	posti n.	0		0		0		0		0		0
Scuole materne	n.	0	posti n.	0		0		0		0		0		0
Scuole elementari	n.	1	posti n.	210		210		210		210		210		210
Scuole medie	n.	1	posti n.	125		125		125		125		125		125
Strutture residenziali per anziani	n.	0	posti n.	0		0		0		0		0		0
Farmacie comunali			n.	0		n.	0		n.	0		n.	0	
Rete fognaria in Km														
	- bianca			0,85		0,85		0,85		0,85		0,85		0,85
	- nera			0		0		0		0		0		0
	- mista			30,00		30,00		30,00		30,00		30,00		30,00
Esistenza depuratore			Si	n.2	No	Si	n.2	No	Si	n.2	No	Si	n.2	No
Rete acquedotto in Km				28,20		28,20		28,20		28,20		28,20		28,20
Attuazione servizio idrico integrato			Si		No	Si	forse	No	Si	forse	No	Si	forse	No
Aree verdi, parchi, giardini	n.	3	n.	3		3		3		3		3		3
	hq.	35,00	hq.	35,00		35,00		35,00		35,00		35,00		35,00
Punti luce illuminazione pubblica	n.	699	n.	699		699		699		699		699		699
Rete gas in Km				32,00		32,00		32,00		32,00		32,00		32,00
Esistenza discarica			Si		No	Si		No	Si		No	Si		No
Mezzi operativi per gestione territorio	n.	2	n.	2		2		2		2		2		2
Veicoli compresi polizia locale	n.	3	n.	3		3		3		3		3		3
Centro elaborazione dati			Si		No	Si		No	Si		No	Si		No

SOCIETA' PARTECIPATE

Gli enti partecipati dall'Ente che, per i quali, ai sensi dell'art. 172 del TUEL, è previsto che i rendiconti siano allegati al Bilancio di Previsione del Comune, sono i seguenti:

Denominazione	Indirizzo sito WEB	% Partec.	Funzioni attribuite e attività svolte	Scadenza impegno	Oneri per l'ente	RISULTATI DI BILANCIO		
						Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Alfa Srl - Società in house	www.alfasii.it	0,0365	Gestione del servizio idrico integrato nel territorio dei comuni dell'ambito ottimale della Provincia di Varese	31/12/2050	0,00	1.247.732,00	6.532.056,00	11.146.627

SERVIZI GESTITI IN CONCESSIONE (dagli organismi gestionali):

Quando preso in carico dalla società sarà gestito il servizio idrico integrato

Attualmente Alfa Srl non svolge alcun servizio per il Comune di Bisuschio e non è pertanto da inserire nel perimetro di consolidamento.

Il ruolo del Comune nei predetti organismi è, da un lato, quello civilistico, che compete ai soci delle società di capitali e da un altro lato quello amministrativo di indirizzo politico e controllo sulla gestione dei servizi affidati ai medesimi.

I recenti interventi normativi emanati sul fronte delle partecipazioni in società commerciali ed enti detenuti dalle Amministrazioni pubbliche, sono volti alla razionalizzazione delle stesse e ad evitare alterazioni o distorsioni della concorrenza e del mercato così come indicato dalle direttive comunitarie in materia. Il Comune, oltre ad aver ottemperato a tutti gli obblighi di comunicazione e certificazione riguardanti le partecipazioni, monitora costantemente l'opportunità di mantenere le stesse in base al dettato normativo di riferimento.

ATTIVITA' DI PROGRAMMAZIONE DELL'ENTE

In data 24/03/2015 la Giunta Comunale, con deliberazione n. 25 (fatta propria dal Consigli Comunale con deliberazione n. 55 del 30/10/2015) ha approvato il piano di razionalizzazione delle società partecipate, così come disposto dalla L. 190/2014 (legge di stabilità 2015). In tale documento, successivamente trasmesso alla Corte dei Conti, sono state esplicitate le misure dirette al conseguimento di risparmi ed efficientamento in relazione alla partecipazione del Comune di Bisuschio. Annualmente è approvato l'aggiornamento al piano di razionalizzazione.

ACCORDI DI PROGRAMMA

ACCORDO DI PROGRAMMA

Oggetto: Attuazione del Piano di Zona del distretto di Arcisate

Altri soggetti partecipanti: Comunità Montana del Piambello, Comuni di: Arcisate, Besano, Brusimpiano, Cantello, Clivio, Cuasso al Monte, Induno Olona, Porto Ceresio, Saltrio, Viggiù

Impegni di mezzi finanziari: Risorse regionali del fondo nazionale per le politiche sociali e del fondo sociale regionale

Durata dell'accordo: 1.5.2015 - 31.12.2020

CC n.24 del 24/4/2015 e CC n.1 del 26/2/2019

È previsto il rinnovo.

ALTRI STRUMENTI

Oggetto: Convenzione con il Comune di Besano per la gestione associata del servizio di Polizia Locale
Altri soggetti partecipanti: Comune di Besano
Impegni di mezzi finanziari: retribuzione degli agenti di polizia locale per l'effettuazione del servizio, retribuzione percentuale del Comandante di Polizia Locale
Durata: 01.01.2017-31.12.2022 - CC n.43 del 20/12/2016

Oggetto: Convenzione con il Comune di Arcisate per il servizio in forma associata della segreteria comunale
Altri soggetti partecipanti: Comune di Arcisate
Impegni di mezzi finanziari: retribuzione percentuale del personale, nonché rimborso degli accessi
Durata: 01.08.2019 - 31.12.2022 - CC n.31 del 22/07/2019

Oggetto: Convenzione per l'adesione alla Stazione Unica Appaltante della Provincia di Varese
Altri soggetti partecipanti: Provincia di Varese
Impegni di mezzi finanziari: In caso ci si avvalga del servizio
Durata: 14/09/2015 - 13/09/2045 - CC n.45 del 29/7/2015

2 – Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Per servizio pubblico locale si intende qualsiasi attività che preveda la produzione di beni e servizi rivolti a realizzare fini sociali e a promuovere lo sviluppo economico e civile delle comunità locali. Gli enti locali, nell'ambito delle rispettive competenze provvedono alla loro gestione.

I servizi pubblici locali, cioè i servizi erogati direttamente al pubblico possono essere:

- a rilevanza economica, qualora caratterizzati da margini significativi di redditività, anche solo potenziale (ad esempio l'acquedotto o l'illuminazione votiva);
- privi di rilevanza economica (ad esempio la gestione di un canile).

I servizi pubblici a rilevanza economica più comuni sono:

- la distribuzione del gas naturale
- il servizio idrico integrato
- la gestione dei rifiuti urbani
- il trasporto pubblico locale
- il servizio lampade votive

Servizi gestiti in forma diretta

Nel Comune di Bisuschio tutti i servizi privi di rilevanza economica, salvo quelli specificamente elencati sotto le altre forme, sono gestiti direttamente. I servizi a rilevanza economica in gestione diretta sono:

- Servizio idrico integrato (salvo depuratore gestito in forma associate);
- Servizio raccolta e smaltimento rifiuti urbani.

Servizi gestiti in forma associata

- Sistema bibliotecario "Valli dei Mulini"
- Servizio depurazione acque reflue;
- Servizio S.U.A.P. (Sportello Unico Attività Produttive);
- Servizio di ricovero di animali di affezione;
- Reticolo idrico minore (R.I.M)
- Sistema dei servizi sociali e relative funzioni
- Sportello catastale decentrato

Oggetto: Convenzione per la gestione del servizio denominato Sistema bibliotecario "Valli dei Mulini"

Altri soggetti partecipanti: Comuni di Arcisate, Azzate, Bisuschio, Brunello, Bodio Lomnago, Cantello, Carbonate, Caronno Varesino, Casale Litta, Casciago, Catelseprio, Castiglione Olona, Castronno, Clivio, Cuasso al Monte, Daverio, Galliate Lombardo, Gazzada Schianno, Gornate Olona, Inarzo, Induno Olona, Locate Varesino, Lonate Ceppino, Lozza, Malnate, Morazzone, Mornago, Porto Ceresio, Saltrio, Sumirago, Tradate, Vedano Olona, Venegono Inferiore, Venegono Superiore, Viggiù

Impegni di mezzi finanziari: quota stabilita in base al numero di abitanti del Comune

Durata: 01/01/2017 - 31/12/2022

Oggetto: Convenzione relativa alla gestione del servizio di depurazione delle acque reflue conferite all'impianto di depurazione "Bolletta" e dei relativi collettori

Altri soggetti partecipanti: Comunità Montana del Piambello, Comuni di Besano, Bisuschio, Cuasso al Monte, Porto Ceresio e Viggiù

Impegni di mezzi finanziari: costi ripartiti in proporzione al numero di "abitanti equivalenti idraulici"

Durata: dal 1/4/2015 - 30/3/2021 CC n.15 del 20/03/2015 + CC 27 del 28/9/2020

Oggetto: Convenzione relativa alla gestione del servizio di depurazione delle acque reflue conferite all'impianto di depurazione "Molino del freddo" e dei relativi collettori

Altri soggetti partecipanti: Comunità Montana del Piambello, Comuni di Arcisate, Bisuschio e Induno Olona

Impegni di mezzi finanziari: costi ripartiti in proporzione al numero di "abitanti equivalenti idraulici"

Durata: dal 1/4/2015 - 30/3/2021 CC n.16 del 20/03/2015 + CC 26 del 28/9/2020

Oggetto: Convenzione per la gestione associata dello Sportello Unico per le attività produttive

Altri soggetti partecipanti: Comune di Varese

Impegni di mezzi finanziari: misura forfetaria 1.800 all'anno oltre a 35€ per ogni pratica trattata oltre alle prime dieci

Durata: 01/01/2020-31/12/2020 (attualmente in valutazione il rinnovo)

Oggetto: Convenzione relativa alla gestione associata del servizio di ricovero di animali di affezione

Altri soggetti partecipanti: Comunità Montana del Piambello e Comuni facenti parte della Comunità stessa

Impegni di mezzi finanziari: costi ripartiti in proporzione al numero di abitanti per il 50%, per il restante 50% tra i comuni sul cui territorio sono stati catturati o raccolti cani

Durata: 01/01/2019-31/12/2021 - CC n.3 del 26/2/2019

Oggetto: Convenzione per la gestione associata delle funzioni trasferite relative alla polizia idraulica concernenti il reticolo idrico minore (r.i.m.)

Altri soggetti partecipanti: Comunità Montana del Piambello e Comuni facenti parte della Comunità stessa

Impegni di mezzi finanziari: nessun costo, si autofinanzia con i proventi del reticolo idrico minore

Durata: 01/01/2014-31/12/2035 - CC nr.44 del 27/11/2013 e aggiornamento con CC n.19 del 27/7/2020

Oggetto: Convenzione per l'esercizio della funzione fondamentale relativa alla progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni

Altri soggetti partecipanti: Comunità Montana del Piambello e Comuni facenti parte della Comunità stessa

Impegni di mezzi finanziari: €.500,00 annui per quota di adesione e costo dei servizi richiesti ad intero carico del Comune. La CMP si assume l'onere dell'organizzazione del servizio

Durata: 01/01/2019-31/12/2023- CC nr.14 del 12/03/2019

Oggetto: Convenzione per la gestione in forma associata di sportello catastale decentrato

Altri soggetti partecipanti: Comunità Montana del Piambello e Comuni facenti parte della Comunità stessa

Impegni di mezzi finanziari: nessun costo

Durata: 01/01/2019-31/12/2021- CC nr.2 del 26/02/2019

Servizi affidati a organismi partecipati

- Nessuno

Servizi affidati ad altri soggetti

- Servizio distribuzione Gas Metano – in concessione ad azienda privata;
- Servizio lampade votive – in concessione ad azienda privata;

Altre modalità di gestione di servizi pubblici

- Nessuna

3 – Sostenibilità economico finanziaria

Situazione di cassa dell'Ente

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente (partendo dall'ultimo consuntivo chiuso):

<i>Anno di riferimento</i>	<i>Fondo di cassa</i>	<i>di cui cassa vincolata</i>
anno 2019	3.750.911,03	23.024,82
anno 2018	4.254.181,60	57.447,73
anno 2017	3.673.034,28	57.447,73

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente

Non vi è stato utilizzo di anticipazione di cassa nel triennio precedente

<i>Anno di riferimento</i>	<i>gg di utilizzo</i>	<i>Costo interessi passivi</i>
anno 2019	n.0	€.0
anno 2018	n.0	€.0
anno 2017	n.0	€.0

Livello di indebitamento

Il livello di indebitamento per l'anno 2020 è zero.

Debiti fuori bilancio riconosciuti

<i>Anno di riferimento</i>	<i>Importo debiti fuori bilancio riconosciuti</i>
2020	0,00
2019	0,00
2018	0,00

Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui

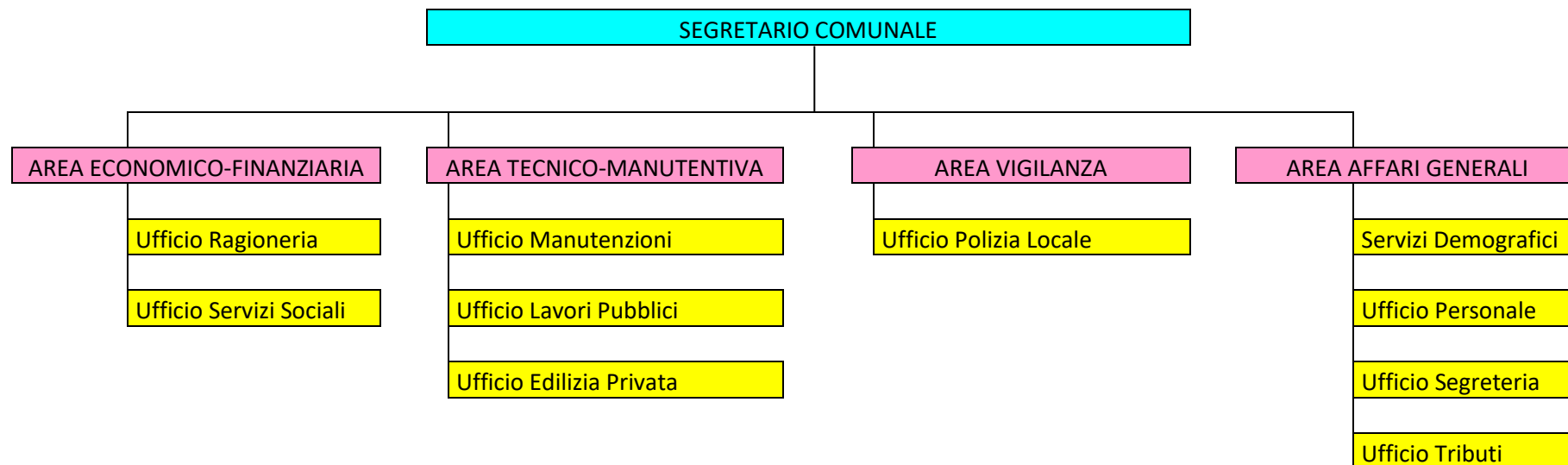
In sede di riaccertamento straordinario dei residui l'ente si presentava in avanzo.

Ripiano ulteriori disavanzi

L'ente non presenta ulteriori disavanzi.

4 – Gestione delle risorse umane

STRUTTURA ORGANIZZATIVA



CONVENZIONI

Per la gestione associata della Segreteria Comunale con il Comune di Arcisate (Capo Convenzione) al quale rimborsa i costi relativi. La percentuale di utilizzo è del 33%; la spesa viene interamente calcolata come spesa di personale.
Per la gestione associata del servizio di polizia locale con il Comune di Besano che rimborso al Comune di Bisuschio (capo convenzione) la somma di 15.000,00 euro all'anno di cui 14.000,00 per spesa di personale.

POSIZIONI ORGANIZZATIVE

Ai sensi dell'art. 109, 2° comma e dell'art. 50, 10° comma del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 - TUEL le Posizioni Organizzative sono state conferite ai sotto elencati Funzionari:

AREA	RESPONSABILE DI P.O.
Responsabile Area Economico-finanziaria	Monica Bruttomesso
Responsabile Area Affari Generali	Donato Salvatore Marengo (Segretario Comunale)

Responsabile Area Vigilanza	Comolli Mauro
Responsabile Area Tecnico Manutentiva	Marco Brogini

DIPENDENTI IN SERVIZIO PER AREA (alla data di stesura del D.U.P.)

AREA	DIPENDENTI (comprese P.O.): n. / cat / tipo contr / % / mansione
<i>Segretario Comunale</i>	<i>1 dip. / Cat. B Sc / Segreteria convenzionata / 33%</i>
Area Economico-finanziaria	1 dip. / Cat. D / Tempo indeterminato / 100% / responsabile P.O. 1 dip. / Cat. C / Tempo indeterminato / 75% / uff. ragioneria 1 dip. / Cat. D / Tempo indeterminato / 75% / uff. assistente sociale
Area Affari Generali	1 dip. / Cat. C / Tempo indeterminato / 75% / uff. segreteria - personale 1 dip. / Cat. C / Tempo indeterminato / 80,56% / uff. demografici 1 dip. / Cat. C / Tempo indeterminato / 100% / uff. demografici 1 dip. / Cat. C / Tempo indeterminato / 100% / uff. tributi
Area Vigilanza	1 dip. / Cat. D / Tempo indeterminato / 100% / responsabile P.O. 1 dip. / Cat. C / Tempo indeterminato / 100% / agente polizia locale
Area Tecnico Manutentiva	1 dip. / Cat. D / Tempo indeterminato / 100% / responsabile P.O. 1 dip. / Cat. C / Tempo indeterminato / 88,89% / uff. edilizia privata 1 dip. / Cat. C / Tempo indeterminato / 100% / uff. manutenzioni 1 dip. / Cat. B / Tempo indeterminato / 100% / manutenzioni

Dipendenti in servizio al 31/12 /2019..... n. 13 (escluso segretario comunale)

Nel corso del 2020 si sono già verificate le seguenti modifiche:

- nessuna;

Nel corso del 2020 sono programmate le seguenti modifiche:

- assunzione tramite concorso di un geometra / Cat. C / Tempo indeterminato / 100% / Area Tecnico Manutentiva;
- dimissioni di un istruttore servizi demografici / Cat. C / Tempo indeterminato / 80,56% / Area Affari Generali;
- sostituzione istruttore servizi demografici tramite mobilità o concorso.

PROGRAMMAZIONE DEL PERSONALE NEL 2021

Oltre alla conclusione della programmazione già in atto per il 2020, nel 2021 è prevista l'assunzione tramite concorso di un istruttore amministrativo / Cat. C / Tempo indeterminato / 50% / Area Affari generali - Biblioteca.

COSTO DELLE ASSUNZIONI PROGRAMMATE NEL TRIENNIO

NUM. E PROFILO	ANNO ASSUNZIONE	CAT. GIURID E PERCENTUALE	MODALITA' ASSUNZIONE	IMPORTO ANNUO (stipendio tabellare e tredicesima)
1 GEOMETRA	2020	CAT. C – TEMPO PIENO	MOBILITA' / CONCORSO	22.039,41
1 ISTR. DEMOGRAF	2020	CAT. C – TEMPO PIENO	MOBILITA' / CONCORSO	22.039,41
	2021	CHIUSURA PIANO ASSUNZIONI 2020		
1 ISTRUTT. AMMIN.	2021	CAT. C – P.T. 50%	CONCORSO	11.019,71
TOTALE COSTO DIPENDENTI ASSUNTI A TEMPO INDETERMINATO 2020/2023				55.098,53

Il costo del personale addetto alla biblioteca sarebbe quasi interamente coperto dalla riduzione del costo attualmente sostenuto per la gestione della biblioteca da parte di operatore esterno (differenza a carico del Comune: 500 euro circa).

CAPACITÀ ASSUNZIONALE

Come indicato nella relazione del Responsabile del Servizio Finanziario, asseverata dall'Organo di Revisione, allegata alla deliberazione di GC n.65 del 15/10/2020, la capacità assunzionale dell'ente si evince che la capacità assunzionale per l'anno 2020 è:

- per il personale a tempo indeterminato €65.752,28 oltre ad eventuali somme che dovessero liberarsi a seguito di cessazioni;
- per il personale a tempo determinato €51.899,00 valutando il contenimento nel limite del costo complessivamente sostenuto per la remunerazione del personale nella media del triennio 2011-2013, ovvero € 589.007,18;

La capacità assunzionale è stata permanentemente decurtata di una quota attribuita alle indennità delle posizioni organizzative,

come previsto dalla disciplina vigente;

Calcolo delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni			
Ai sensi dell'art.33 del DL 34/2019 e del Decreto 17 marzo 2020			
Abitanti al 31.12.2019	4.435	Prima soglia	Seconda soglia
Anno corrente	2.020	27,20%	31,20%
Entrate correnti			
Ultimo Rendiconto	2.669.527,43	FCDE	198.466,00
Penultimo rendiconto	2.794.491,41	Media - FCDE	2.573.150,02
Terzultimo rendiconto	2.850.829,23	Rapporto Spesa / Entrate	
Media	2.771.616,02	20,01%	
Spesa del personale		Limite assoluto sp	699.896,81
Ultimo rendiconto	514.787,78	differenza utile	185.109,03
Anno 2018	544.579,60		
Margini assunzionali		Collocazione Ente	
28.034,43		Prima fascia	
Utilizzo massimo margini assunzionali		Incremento spesa teorico	
28.034,43		131.504,56	
Decurtazione definitiva della capacità assunzionale per accantonamento della quota relativa all'applicazione dell'art.11 bis del D.L. 135/2018 (Indennità PO)			23.004,72
Tale accantonamento incrementa il limite massimo, ma non concretizza l'obbligo di attribuzione di tali risorse alle P.O. che deve invece essere disciplinato nelle opportune sedi			

Pertanto l'incremento di spesa teorico, decurtato della quota derivante dall'applicazione dell'art.11 bis del D.L. 135/2018 diventa: 108.499,84. Il servizio finanziario esprime tuttavia una compatibilità di bilancio non superiore a € **65.752,28** oltre ad eventuali somme che dovessero liberarsi a seguito di cessazioni. **Tale importo risulta essere la capacità assunzionale per il triennio 2021-2023.**

5 – Vincoli di finanza pubblica

L'Ente nel quinquennio precedente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica.

Con l'articolo 1, commi da 819 a 826 della legge di bilancio 2019 è stato definitivamente abolito il vincolo di finanza pubblica del "pareggio di bilancio" (ex patto di stabilità) per le regioni a statuto speciale, le province autonome di Trento e di Bolzano, le città metropolitane, le province e i comuni (per le regioni a statuto ordinario l'abolizione decorre dal 2021). A decorrere dal 2019, tali enti possono utilizzare il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto dei soli equilibri di bilancio ex D.Lgs. n. 118/2011. Sono state altresì abrogate le disposizioni concernenti l'assegnazione di spazi finanziari.

La previsione di entrata e spesa tiene conto dei nuovi vincoli di finanza pubblica.

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE SECONDA

**INDIRIZZI GENERALI RELATIVI
ALLA PROGRAMMAZIONE
PER IL PERIODO DI BILANCIO**

1. INDIRIZZI ED OBIETTIVI - LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO

In data 22/7/2019, con deliberazione del Consiglio Comunale n.26, sono state approvate le linee programmatiche di mandato dell'amministrazione attualmente in carica (Sindaco Giovanni Resteghini, eletto il 27/5/2019) che si riportano integralmente, tratte dal documento programmatico allegato alla predetta deliberazione.

PROGRAMMA AMMINISTRATIVO 2019-2024

PREMESSA

La lista "In comune per il comune" nasce una decina di anni fa intorno alla candidatura a sindaco di Silvano Pisani e, dopo cinque anni di mandato, si ripresenta alle elezioni con candidato sindaco Giovanni Resteghini. Dopo altri cinque anni di amministrazione si ripresenta con lo stesso candidato sindaco e con nuove forze entrate nel gruppo. Dopo anni di impegno costante in un contesto di confronto onesto e aperto, la nostra lista si ripresenta davanti alla popolazione di Bisuschio e si propone per le elezioni di domenica 26 maggio 2019 rinnovando l'impegno con entusiasmo. Vorremmo continuare a amministrare, come recita il nostro simbolo, in comune per il comune, quindi nella prospettiva del bene comune.

Come già dicevamo cinque anni fa, ribadiamo che *"la nostra opera amministrativa vuole essere costruita su un patto di alleanza con la popolazione. Vorremmo impegnarci nella costruzione di progetti grazie allo scambio di idee. Quindi non intendiamo lavorare restando tra noi ma vogliamo interagire con i nostri concittadini portandoli a conoscere sempre meglio il funzionamento dell'amministrazione e ad incentivare la partecipazione comunitaria. Prima di essere cittadini, noi amministratori, siamo persone ed intendiamo interagire con le persone che vivono nel nostro comune. Però siamo anche cittadini e quindi vogliamo agire secondo le regole che la vita pubblica impone ovvero con onestà e trasparenza."*

Il nostro stile sarà quindi improntato alla piena cooperazione: vorremmo governare, controllare e verificare ogni deliberazione adottata in stretta collaborazione con i responsabili e i lavoratori comunali e in contatto continuo con le cittadine e i cittadini.

Al centro del nostro mandato amministrativo vediamo il completamento del rinnovo del centro storico non solo in prospettiva di un lavoro di restauro materiale bensì in prospettiva di un rilancio sociale, commerciale, turistico profondamente culturale. Si tratterà di realizzare attorno ai lavori di restauro una serie di azioni e di programmazioni che portino al compimento di una rivisitazione totale del centro storico, alla convergenza di tutti i rioni, al ripristino di una intensa vita sociale del nostro territorio. Il centro sarà custode di risorse quali Villa Cicogna e tutti gli altri monumenti storici presenti e i rioni potranno valorizzare in una forte rete comunale le loro risorse mettendo in evidenza le loro peculiarità.

Di seguito in sintesi sono esplicitate le intenzioni e i contenuti che vorremmo perseguire in questo mandato se la popolazione deciderà di affidarci l'incarico amministrativo.

INTENZIONI

- Funzionalità del municipio
 - Uffici
 - Potenziamento degli uffici stessi e della collaborazione tra loro
 - Coordinamento tra uffici da migliorare (anche grazie a digitalizzazione) con il sito Internet nuovo e una vetrina sulle attività comunali nei social media
 - Miglioramento rapporto con l'utenza mettendo a disposizione della popolazione una struttura informatica che permetta una interattività reale e funzionale tra struttura comunale e cittadino
 - Ricerca e partecipazione a bandi di finanziamento
 - Assessorati
 - Competenze mantenute dal sindaco e deleghe a assessori e consiglieri
 - Le azioni degli amministratori dovranno contemplare la capacità di collaborazione essendo gli ambiti di competenza strettamente legati tra loro e quindi il lavoro degli assessori e dei consiglieri delegati dovrà avvenire in collettivo con scelte condivise che possano prevedere priorità o contemporaneità a seconda degli scopi comuni.
 - Realizzazione di tavoli di studio e di lavoro aperti alla popolazione e ad esperti
 - Deleghe
 - Salute e servizi sociali
 - Cultura, istruzione e sport
 - Urbanistica, lav.pubblici, ed.privata, manutenzione e attività produttive
 - Bilancio e tributi
 - Ecologia

- Affidabilità dell'Amministrazione
 - Lavoro di tipo cooperativo
 - Utilizzo di un pensiero non di parte
 - Ascolto e capacità di comprensione di bisogni e desideri espressi dalla popolazione

- Necessità e rispetto dei rapporti con altri Enti
 - Reti esterne
 - Comunità montana
 - Ufficio di Piano di Zona
 - Provincia e Regione
 - Altri comuni in convenzione o altro
 - Reti interne
 - Collaborazione con i consiglieri
 - Reti educative con scuole e altre agenzie educative (oratori, associazioni, in primis la Proloco quale soggetto che valorizza e investe sulle risorse del nostro territorio)
 - Reti di intervento sociale (C.R.I., Avis Valceresio, Caritas, associazionismo, sindacati e associazioni di categoria)

SCELTE STRATEGICHE PER AMBITO

Le scelte strategiche devono tenere conto delle intersezioni tra i vari ambiti. Questi ovviamente non sono compartimenti stagni per cui le scelte prevedono a volte sequenzialità, altre volte contemporaneità o simultaneità nelle progressioni.

- **URBANISTICA**

- LAVORI PUBBLICI
 - Il potenziamento dei lavori pubblici sarà facilitato dalla partecipazione alle iniziative e ai bandi ordinari e straordinari. Questo potrà avvenire con una stretta collaborazione con gli uffici territoriali
 - Completamento delle attività di riqualificazione del centro urbano e attenzione anche ai diversi rioni, con limitazioni per il traffico e chiusure totali in orari e occasioni particolari.

- Completamento delle attività relative alle fognature oltre che attenzione particolare agli scarichi verso gli impianti di depurazione collettivi soprattutto attraverso la separazione delle acque chiare e di quelle scure
- Realizzare una rete di illuminazione pubblica più economica e rispettosa dell'ambiente (alla scadenza del vecchio contratto) e realizzare ove possibile un'area con colonnine per la ricarica di auto elettriche
- EDILIZIA PRIVATA
 - Dalle innovazioni informatiche la gestione del settore è entrata in una fase nuova: occorre quindi favorirne l'ampliamento e la semplificazione delle pratiche
 - Approfondire la materia della sicurezza in tutti gli ambienti
 - Creare interesse per il rispetto delle regole e per una attività di costruzione rispettosa della salute e dell'ambiente
 - Attenzione e agevolazioni anche ai restauri di cortili e abitazioni dei centri storici con particolare ricerca su aspetti estetici, in particolare i colori
- MANUTENZIONE
 - Organizzare le manutenzioni attraverso campagne sistematiche di manutenzione e pulizia al fine di combattere trascuratezze e decadimento del patrimonio
 - Particolare attenzione al patrimonio immobiliare scolastico
 - Migliorare l'ascolto dei cittadini per intervenire contro guasti e degrado
- TERRITORIO
 - Rivedere, adeguare, rendere più snello e semplice il PGT
 - Controllare e incentivare le azioni a favore dello sviluppo del territorio in tutti gli ambiti possibili (agricolo, forestale, dei trasporti...)
- ATTIVITÀ PRODUTTIVE
 - Attivare un sistema di interazione tra comune e settori produttivi di turismo, commercio, industria e artigianato al fine di favorire lo scambio di idee e una collaborazione fattiva. Realizzare uno studio per una area mercato
 - Realizzazione di progetti che facilitino lo scambio e i trasporti a completamento della nuova organizzazione stradale e ferroviaria
 - Collaborare nei limiti del possibile per migliorare la produttività anche al fine di creare nuovi posti di lavoro
 - Vegliare sul rispetto della sicurezza per i lavoratori e per un equo trattamento tra lavoratore uomo e lavoratore donna

- **AMBIENTE**
 - Continuare e affinare le attività di raccolta differenziata dei rifiuti e impostare una attività volta a favorire il riuso
 - Favorire i consumi locali e a basso impatto attraverso azioni educative
 - Tutelare l'acqua quale bene comune in collaborazione con ATO e società ALFA oltre che essere attenti alla rete fognaria e agli scarichi inviati ai depuratori
 - Manuteneere, in collaborazione con la Comunità montana, e connettere in maniera sicura la rete di sentieri e percorsi favorendo l'organizzazione di attività motorie adatte a tutte le età incentivando l'utilizzo della palestra a cielo aperto presso la zona sportiva comunale
 - Fare attenzione al reticolo idrico minore che, seppur non di competenza, costituisce una risorsa territoriale importante

- **SICUREZZA**
 - Non si tratta di pure attività di controllo del territorio ma contempla ovviamente anche queste. Quindi l'organizzazione delle attività di polizia è da gestire con particolare attenzione alla sicurezza stradale (auto, mezzi pesanti, pedoni e in particolare scolari e studenti). Particolare attenzione dovrà essere data alla cura della collaborazione interforze tra tutte le Forze dell'Ordine presenti sul territorio
 - Installazione di nuove telecamere con rilevazione di infrazioni ma soprattutto individuazione di auto non revisionate e non assicurate
 - Coordinamento con gruppi di controllo del vicinato
 - Attenzione a arredi urbani, illuminazione pubblica, manutenzione strade e marciapiedi. In collaborazione con Anas adeguare il nuovo tratto di statale anche dal punto di vista dell'impatto estetico soprattutto per quanto riguarda le barriere antirumore
 - Attività di educazione, per ogni età, al rispetto delle persone e delle regole comuni

- **MOBILITÀ**
 - Favorire l'utilizzo dei mezzi di trasporto in comune e in particolare del treno anche con la realizzazione di un deposito di biciclette presso la stazione ferroviaria
 - Portare attenzione a operazioni che permettano a tutti l'accesso a questi mezzi (sia iniziative pratiche che di intervento finanziario)
 - Coordinamento con i comuni di Valle e di Comunità montana soprattutto nella realizzazione di percorsi ciclopedonali

- Impostare con gli organismi competenti lo studio per un collegamento stradale che colleghi il rione Ravasina con la località Mulino del Freddo per alleggerire la pressione del traffico sulle zone nord di Arcisate e sud di Bisuschio
- **TURISMO**
 - Valorizzazione del patrimonio artistico e naturalistico anche attraverso le realtà associative con l'apertura di uno sportello di informazione turistica possibilmente presso Villa Cicogna e comunque nel centro. La Proloco sarà soggetto principale in questo campo di collaborazione.
 - Collaborare con le scuole nell'ambito del turismo scolastico
 - Favorire la fruizione del territorio da parte della cittadinanza ma anche dai turisti attraverso il miglioramento della segnaletica (percorsi artistici, culturali, naturalistici)
 - Valorizzazione delle opportunità di turismo sportivo (a piedi, in bicicletta, a cavallo...)
- **CULTURA**
 - Incrementare le iniziative nei rioni e nell'insieme del paese in particolare collaborando con la Proloco
 - Promuovere la Villa Cicogna Mozzoni attraverso azioni coordinate con la famiglia proprietaria
 - Adeguare e ammodernare il salone municipale
 - Favorire lo sviluppo del cine-teatro parrocchiale San Giorgio attraverso programmazioni comuni
 - Continuare nelle azioni sino ad ora realizzate, in particolare il festival e tutti i corsi e iniziative delle associazioni
 - Incentivare mostre e incontri sulle tradizioni locali in corso di scomparsa e anche sulle realtà di tutto il mondo aperte alla conoscenza dell'altro
 - Realizzare il trasferimento della biblioteca presso le scuole con l'istituzione di un presidio nell'ambito del progetto "Nati per leggere" e favorire la diffusione di gruppi di lettura per le diverse età
- **SCUOLA**
 - Mantenimento e potenziamento del contributo alle scuole
 - Proseguire nelle azioni di servizio educativo presso le scuole e le famiglie sempre in stretta collaborazione con tutte le agenzie educative in prospettiva di aiuto e di prevenzione. Doposcuola, pedibus, attività di sostegno, interventi educativi domiciliari, educativa di strada rivolta a adolescenti e giovani...

- Collaborazione in rete con tutte le scuole, l'oratorio, le associazioni (culturali, musicali, sportive, artistiche) per agire in sinergia
- Proseguire le attività del Consiglio comunale dei bambini e dei ragazzi
- Creare spazi sicuri anche al di fuori della scuola quali parchi o luoghi per attività di studio e ludiche, tenere corsi di educazione stradale
- Migliorare gli edifici scolastici adeguandoli alle esigenze emerse

- **FAMIGLIA**

- Sviluppare un adeguato programma di aiuto alle famiglie e di formazione alla genitorialità
- Implementare attività di auto-aiuto tra le famiglie al fine di corrispondere alle esigenze organizzative delle famiglie stesse
- Favorire le relazioni intergenerazionali per combattere problematiche ma anche per incoraggiare positivi scambi e collaborazioni
- Favorire l'adesione alle attività di volontariato di tutti i componenti dei nuclei familiari

- GIOVANI

- Ampliamento del Consiglio comunale dei ragazzi anche ai giovani del biennio dell'Istituto superiore organizzando una vera Consulta dei giovani bisuschesi
- Creazione di spazi sicuri per permettere attività autonome o organizzate e organizzare campagne sul divertimento sicuro
- Aiuto nelle attività di orientamento scolastico e lavorativo soprattutto attraverso collaborazione con enti sovracomunali

- ANZIANI

- Sostenere il Centro anziani e collaborare nella organizzazione di attività socializzanti e utili per la difesa della salute
- Mantenere e potenziare i servizi di accompagnamento sanitario e in tutte le altre attività necessarie. Continuare nella collaborazione con Auser
- Creare una rete di auto-aiuto con l'assistenza del comune

- **SPORT**

- Riqualificare e ammodernare le infrastrutture sportive comunali

- Valorizzare tutti gli spazi utili allo svolgimento di attività sportive collaborando con le realtà associative e imprenditoriali nel campo dello sport
- Favorire attraverso la collaborazione pubblico-privato la creazione di progetti e la realizzazione di nuove infrastrutture ed in particolare di una palestra adeguata alle attuali esigenze delle scuole dell'infanzia, primaria e secondaria

- **SALUTE**

- Creazione di una struttura sanitaria al servizio della popolazione in collaborazione con Asst Settelaghi e privati, comprensiva di ambulatori medici, laboratori e di un centro diurno
- Lotta contro le ludopatie attuando azioni di educazione ma anche di limitazione degli accessi al gioco
- Lotta a tutte le forme di dipendenza con particolare attenzione ai giovani
- Interventi di screening sulle diverse fasce di età della popolazione e per le patologie più diffuse in prospettiva di prevenzione

- **SERVIZI SOCIALI**

- Mantenere alti i livelli del servizio di assistenza nei diversi ambiti
- Favorire e sostenere gli interventi del volontariato negli ambiti ove questo sia possibile
- Assicurare i livelli minimi, essenziali a tutta la popolazione
- Garantire attraverso il regolamento una prestazione sociale che non crei disuguaglianze tra la popolazione
- Portare l'ufficio di assistenza sociale ad essere sempre meno un luogo di assistenza e a diventare luogo di progettazione di vita per le persone che vi entrano

- **SOLIDARIETÀ**

- Pubblicizzare, incoraggiare e favorire le attività di volontariato esistenti sia nel settore pubblico (l'albo comunale dei volontari è ben nutrito) che nel settore dell'associazionismo
- Coerentemente con le regole di convivenza civile e umana occorre sviluppare azioni educative nei confronti di tutta la popolazione per portare a comportamenti solidali nei confronti di chiunque si trovi in situazione di difficoltà per cause diverse
- Continuare e intensificare la collaborazione con il Centro diurno psichiatrico di Bisuschio allo scopo di abbattere le barriere innalzate dai pregiudizi nei confronti della malattia mentale e del disagio
- Favorire i rapporti intergenerazionali

SCELTE PROGRAMMATICHE PER IL TRIENNIO

Nel periodo di valenza del presente D.U.P.semplificato, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base degli indirizzi generali indicati nella presente sezione, suddivisi per entrate e spese.

A) ENTRATE

RIASSUNTO DELLE ENTRATE SUDDIVISE PER TITOLI

ENTRATE			
Descrizione	PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022
Avanzo	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	0,00	0,00	0,00
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e pereq.	1.816.618,00	1.816.618,00	1.816.618,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	232.200,00	232.200,00	232.200,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	914.495,00	914.495,00	914.495,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	540.000,00	540.000,00	540.000,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	559.633,00	559.633,00	559.633,00
TOTALE	4.062.946,00	4.062.946,00	4.062.946,00

TRIBUTI E TARIFFE DEI SERVIZI PUBBLICI

In linea generale le politiche tributarie dovranno essere improntate ad evitare aumenti del peso fiscale a carico dei cittadini. Pertanto si ritiene di mantenere le aliquote già applicate negli anni precedenti. Resteranno invariate anche le agevolazioni / esenzioni già in vigore.

Come conseguenza anche il gettito realtivo è previsto nella stessa misura degli anni precedenti. Non si prevede di iscrivere, per il momento, l'eventuale incremento di gettito stabile derivante dall'attività di accertamento tributario. Tale disposizione potrà essere oggetto di revisione in sede di aggiornamento del DUP, avuto riguardo ai dati tendenziali e certi del bilancio in corso.

Ove possibile anche le politiche tariffarie dovranno tendere al mantenimento ad esclusione delle revisioni previste per legge per i servizi che richiedono obbligatoriamente la copertura totale della spesa.

Aliquote applicate anno 2020

FATTISPECIE IMPONIBILE	ALIQUTA	DETRAZIONE
Aliquota abitazione principale (A/1-A/8-A/9) e pertinenze	6	200,00
Aliquota di base	9,2	==
Aliquota per immobili concessi in comodato gratuito a parenti di primo grado	8	==

Per gli anni 2021, 2022 e 2023 si confermano le aliquote deliberate nell'anno 2020.

A partire dall'anno 2020 le aliquote IMU sono costituite per ciascuna fattispecie dalla somma dell'aliquota IMU approvata per l'anno 2019 con l'aliquota TASI approvata per l'anno 2019. In conseguenza di ciò il gettito previsto va raffrontato con la somma tra il gettito IMU e il gettito TASI accertati per gli anni precedenti.

Gettito iscritto in bilancio:

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2017	2018	2019	2021	2022	2023
	(accertamenti consuntivo)	(accertamenti consuntivo)	(accertamenti consuntivo)	(previsioni)	(previsioni)	(previsioni)
	2	3	3	4	5	6
IMU	298.755,11	374.415,00	386.870,00	472.000,00	472.000,00	472.000,00
IMU da accertamenti	136.360,47	65.666,00	42.188,00	55.000,00	55.000,00	55.000,00
TOTALE IMU	435.115,58	440.081,00	429.058,00	527.000,00	527.000,00	527.000,00

L'aumento rispetto al trend storico è determinato dall'inglobamento della TASI nell'IMU.

Le aliquote e le detrazioni dell'IMU relative per gli anni 2021/2022/2023 saranno approvate dal Consiglio Comunale entro il termine di legge previsto per ciascun anno.

L'ammontare del gettito IMU per il triennio 2021/2023 è stato calcolato nel seguente modo:

- aliquota ordinaria pari al 9,2 per mille sulla base imponibile prevista dalla Legge e più precisamente sulla rendita catastale dei fabbricati rivalutata ai sensi dell'art. 3 comma 48 della Legge 662/1996 a cui sono stati applicati i moltiplicatori previsti dall'art. 13 del D.L. 201/2011 (con esclusione degli immobili merce) e sul valore venale in comune commercio al 01.01.2020 alle aree fabbricabili;
- aliquota del 6 per mille sulle abitazioni principali in categoria A1/A8/A9, con detrazione pari a € 200,00;
- aliquota del 8 per mille sulle abitazioni date in comodato gratuito ai parenti di primo grado, previa presentazione di istanza da parte del contribuente, ivi comprese le fattispecie previste dal comma 10 lettera b) della Legge 208/2015.

Le abitazioni utilizzate da anziani ricoverati in istituti di degenza permanente, saranno equiparate alle abitazioni principali e quindi esentate dal pagamento dell'IMU, con eccezione delle categorie A1/A8/A9. I terreni agricoli sono esenti in quanto in area montana (come da Circolare del Ministero delle Finanze n. 9 del 14.06.1993).

Da quanto sopra emerge un gettito calcolato dall'ufficio tributi pari a circa 472.000,00 euro. Al gettito IMU è detratta la quota per alimentare il FSC che verrà comunicata con precisione dal Ministero tramite canale telematico e che si presume dovrebbe aggirarsi intorno ai 100 mila euro annui.

TASI

Valutazione dei cespiti imponibili e verifica congruità gettito iscritto ed indirizzi sul singolo tributo.

A partire dall'anno 2020 la TASI è stata abrogata.

A partire dall'anno 2020 l'ammontare dell'aliquota TASI in vigore nel 2019 è stata portata in aumento dell'aliquota IMU in vigore nel 2019.

Aliquote applicate nell'anno 2020

FATTISPECIE IMPONIBILE	ALIQUOTA	DETRAZIONE
abitazioni principali e relative pertinenze (categorie A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze)	==	==
tutte le altre fattispecie, comprese le aree fabbricabili e le abitazioni principali e relative pertinenze delle categorie A/1, A/8 e A/9	==	==

Per gli anni 2020, 2021 e 2022 si confermano le aliquote deliberate nell'anno 2019.

Gettito iscritto in bilancio:

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2017	2018	2019	2021	2022	2023
	(accertamenti consuntivo)	(accertamenti consuntivo)	(accertamenti consuntivo)	(previsioni)	(previsioni)	(previsioni)
	1	2	3	4	5	6
TASI	65.551,97	104.016,70	94.286,00	-	-	-
recupero evasione	13.843,00	11.526,00	10.515,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF**Aliquote applicate nell'anno 2020**

FATTISPECIE IMPONIBILE	ALIQUOTA	SOGLIA ESENZIONE
Tutti i redditi	0,65	Redditi fino a 8.000,00

Nota: Se il reddito supera la soglia di esenzione l'addizionale è determinata applicando l'aliquota sopra riportata sull'intero reddito imponibile

Per gli anni 2021, 2022 e 2023 si confermano le aliquote deliberate nell'anno 2020.

Gettito iscritto in bilancio:

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2017	2018	2019	2020	2021	2022
	(accertamenti consuntivo)	(accertamenti consuntivo)	(accertamenti consuntivo)	(previsioni)	(previsioni)	(previsioni)
	1	2	3 (*)	4	5	6
ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	243.819,00	247.329,00	189.311,00	250.000,00	250.000,00	250.000,00

(*) fino ad agosto 2020

Valutazione dei cespiti imponibili e verifica congruità gettito iscritto ed indirizzi sul singolo tributo.

Le aliquote e la soglia di esenzione dell'Addizionale comunale all'IRPEF per l'anno 2020 sono state approvate dal Consiglio Comunale con deliberazione n° 42 del 20/12/2019. Le aliquote e le eventuali soglie di esenzioni del tributo in parola relative agli anni 2021, 2022, 2023 saranno approvate dal Consiglio Comunale entro il termine di legge previsto per ciascun anno. Non si prevedono ipotesi di aumento.

Lo stanziamento della risorsa a decorrere dall'anno 2016 è calcolata facendo riferimento alle aliquote di cui sopra, secondo quanto previsto dal nuovo principio contabile di cui all'allegato 4/2, paragrafo 3.7.5, come modificato dal decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 30/03/2016; esso prevede che gli enti locali possano accertare un importo pari a quello accertato nell'esercizio finanziario del secondo anno precedente quello di riferimento e comunque non superiore alla somma degli incassi dell'anno precedente in c/residui e del secondo anno precedente in c/competenza, riferiti all'anno di imposta.

IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA' E DIRITTO SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI

Gettito iscritto in bilancio:

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2017	2018	2019	2021	2022	2023
	(accertamenti consuntivo)	(accertamenti consuntivo)	(accertamenti consuntivo)	(previsioni)	(previsioni)	(previsioni)
	1	2	3	4	5	6
IMPOSTA COMUNALE PUBBLICITA' E DIRITTO SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI	18.679,55	18.018,00	18.018,00	18.018,00	18.018,00	18.018,00

Valutazione dei cespiti imponibili e verifica congruità gettito iscritto ed indirizzi sul singolo tributo.

La gestione è effettuata in concessione alla ditta M.T. Spa: dal 01/05/2017 è stipulato un nuovo contratto per il servizio in parola, aggiudicato con determinazione del responsabile dei tributi n. 24 del 03/02/2017 per il periodo 01/05/2017- 30/04/2022. Il gettito dell'imposta è iscritto per € 14.409,00 quello del diritto sulle pubbliche affissioni è previsto in € 3.609,00.

TARI - TARIFFE ANNO 2021

Le tariffe per l'anno 2021 saranno calcolate nelle misure stabilite dalla norma in vigore dopo l'approvazione del piano finanziario 2021, a totale copertura dei costi. Gli importi inseriti riguardano una stima preventiva effettuata dall'ufficio tecnico.

Gettito iscritto in bilancio:

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2017	2018	2019	2021	2022	2023
	(accertamenti consuntivo)	(accertamenti consuntivo)	(accertamenti consuntivo)	(previsioni)	(previsioni)	(previsioni)
	1	2	3	4	5	6
TARI	356.580,99	339.303,68	356.919,58	361.000,00	361.000,00	361.000,00
TARI MIUR	6.535,25	6.600,00	7.088,00	6.600,00	6.600,00	6.600,00

Valutazione dei cespiti imponibili e verifica congruità gettito iscritto ed indirizzi sul singolo tributo.

Le tariffe della Tassa sui Rifiuti saranno approvate dal Consiglio Comunale, sulla base del Piano Economico finanziario del Servizio di Nettezza Urbana, anch'esso approvato a sua volta dal Consiglio Comunale.

Il Piano è stato redatto secondo i criteri di cui al DPR 158/1999 e le linee guida ARERA.

Le tariffe relative agli anni 2021, 2022, 2023 saranno approvate dal Consiglio Comunale entro il termine di legge previsto per ciascun anno.

RECUPERO EVASIONE TARES - TARI

Gettito iscritto in bilancio:

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2017	2018	2019	2021	2022	2023
	(accertamenti consuntivo)	(accertamenti consuntivo)	(accertamenti consuntivo)	(previsioni)	(previsioni)	(previsioni)
	1	2	3	4	5	6
RECUPERO EVASIONE TARSU TARES TARI	21.241,92	10.934,13	16.168,32	10.000,00	10.000,00	10.000,00

Valutazione dei cespiti imponibili e verifica congruità gettito iscritto ed indirizzi sul singolo tributo.

L'attività di accertamento per il recupero della TARES/TARI sarà finalizzata al recupero delle annualità non ancora prescritte.

FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE

Gettito iscritto in bilancio:

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2017	2018	2019	2021	2022	2023
	(accertamenti consuntivo)	(accertamenti consuntivo)	(accertamenti consuntivo)	(previsioni)	(previsioni)	(previsioni)
	1	2	3	4	5	6
FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE	649.460,03	653.069,63	640.999,42	641.000,00	641.000,00	641.000,00

Valutazione dei cespiti imponibili e verifica congruità gettito iscritto ed indirizzi sul singolo tributo.

La previsione per il triennio 2021/2023 iscritta in bilancio a titolo di Fondo di Solidarietà è quella pubblicata sul sito del Ministero dell'Interno -Finanza Locale per l'anno 2019 (640.999,42) arrotondato. L'anno 2020 non può essere preso a base di calcolo a causa della sua eccezionalità.

TRASFERIMENTI CORRENTI

Gettito iscritto in bilancio:

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2017	2018	2019	2021	2022	2023	
	(accertamenti consuntivo)	(accertamenti consuntivo)	(accertamenti consuntivo)	(previsioni)	(previsioni)	(previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	7
Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	234.838,82	241.306,39	244.979,12	232.200,00	232.200,00	232.200,00	94,78 %
Trasferimenti correnti da Famiglie	-	-	-	-	-	-	
Trasferimenti correnti da Imprese	-	-	-	-	-	-	
Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	-	-	-	-	-	-	
Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal Resto del Mondo	-	-	-	-	-	-	
TOTALE Trasferimenti correnti	234.838,82	241.306,39	244.979,12	232.200,00	232.200,00	232.200,00	94,78

Valutazione dei trasferimenti correnti.

- Trasferimenti dallo Stato:

Il decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23 ha previsto per i Comuni la devoluzione di entrate con corrispondente soppressione dei trasferimenti erariali. Quest'ultimi sono stati pertanto fiscalizzati per confluire nel Fondo Sperimentale di Riequilibrio iscritto nella categoria dei tributi speciali delle entrate tributarie. Il Fondo Sperimentale di Riequilibrio è stato poi soppresso e sostituito con il Fondo di Solidarietà Comunale, con la modifica legislativa introdotta dall'articolo 1, comma 380, lettere b) ed e), della legge 228/2012 (legge di stabilità 2013).

Altri trasferimenti inclusi nel triennio di previsione sono:

Il trasferimento dello Stato per il ristorno frontalieri ex legge 386 (quota destinata alle spese correnti);

Il trasferimento dello Stato per il minor gettito IMU ai sensi dell'art 3 DL 102/2013, convertito in legge 124/2013, per gli accertamenti medico legali ai dipendenti.

- Trasferimenti dalla Regione:

Per il triennio 2019/2021 è stato previsto il contributo regionale per la gestione della carta sconto benzina

- Trasferimenti da altri enti:

Per quanto riguarda i trasferimenti da altri Enti, nella previsione pluriennale è previsto il contributo relativo al riparto del Fondo Sociale

Regionale (area minori, anziani e disabili) ripartito ed erogato dalla Comunità Montana del Piambello.

ENTRATE EXTRA TRIBUTARIE

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE			% scostamento
	2017	2018	2019	2021	2022	2023	della col. 4
	(accertamenti consuntivo)	(accertamenti consuntivo)	(accertamenti consuntivo)	(previsioni)	(previsioni)	(previsioni)	rispetto alla col. 3
	1	2	3	4	5	6	7
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	606.931,11	574.366,12	445.546,21	796.430,00	796.430,00	796.430,00	178,75%
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	22.497,96	22.674,89	5.871,29	24.600,00	24.600,00	24.600,00	418,99%
Interessi attivi	1.525,80	318,94	2.447,27	1.550,00	1.550,00	1.550,00	63,34%
Altre entrate da redditi da capitale							
Rimborsi e altre entrate correnti	162.310,08	123.394,68	137.310,20	136.981,00	136.981,00	136.981,00	99,76%
TOTALE Entrate extra tributarie	793.264,95	720.754,63	591.174,97	959.561,00	959.561,00	959.561,00	162,31%

Come evidenziato già in precedenza, dal 2016 i rimborsi dai comuni per i servizi associati sono allocati al titolo 3° in luogo del 2°.

Le entrate extratributarie raggruppano al proprio interno le entrate derivanti dalla vendita di beni e servizi prodotti dalla Pubblica Amministrazione, in particolare dai servizi a domanda individuale, le entrate da proventi da attività di controllo o repressione delle irregolarità o illeciti, dall'esistenza d'eventuali interessi attivi su fondi non riconducibili alla tesoreria unica ed infine rimborsi ed altre entrate di natura corrente.

Gli accertamenti dei proventi da vendita di beni e servizi degli anni precedenti risulta più bassa perché si è cercato di arrivare ad una gestione degli accertamenti derivanti dal servizio idrico integrato più strettamente legata al periodi di esigibilità piuttosto che al periodo di consumo, in particolare per quanto riguarda alcune partite particolari riguardanti fognatura e depurazione.

Proventi dei servizi pubblici

. Servizi a domanda individuale.

Il dettaglio delle previsioni di entrata e spesa dei servizi a domanda individuale dell'Ente è il seguente:

SERVIZI	TASSO DI COPERTURA Anno 2018	TASSO DI COPERTURA Anno 2019	ENTRATE 2021/2023	SPESE 2021/2023	TASSO DI COPERTURA 2021/2023
celebrazione matrimoni civili	100%	100%	€ 500,00	€ 500,00	100,00%
utilizzo campo feste e maxisalone	100%	100%	€ 500,00	€ 500,00	100,00%
TOTALI			€ 1.000,00	€ 1.000,00	100,00%

. Servizio idrico integrato.

Per il triennio 2021/2023 le entrate e le spese previste sono le seguenti:

SERVIZI	TASSO DI COPERTURA Anno 2017	TASSO DI COPERTURA Anno 2018	ANNO	ENTRATE	SPESE	TASSO DI COPERTURA
Servizio idrico integrato	67,65%	78,43%	2021	€ 584.000,00	€ 584.000,00	100,00%
			2022	€ 584.000,00	€ 584.000,00	100,00%
			2023	€ 584.000,00	€ 584.000,00	100,00%

Il gettito delle entrate derivanti dai servizi pubblici è stato previsto tenendo conto delle tariffe vigenti.

Proventi derivanti dalla gestione dei beni dell'ente.

I principali proventi previsti in questa tipologia sono:

Tipo di provento	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
Canoni di locazione immobili di proprietà comunali	€ 42.067,00	€ 42.067,00	€ 42.067,00
Canoni per comodato in uso ambulatori comunali	€ 3.800,00	€ 3.800,00	€ 3.800,00
Proventi dagli impianti sportivi	€ 4.200,00	€ 4.200,00	€ 4.200,00
Proventi illuminazione votiva	€ 3.500,00	€ 3.500,00	€ 3.500,00

Si elencano nella tabella sottostante gli immobili del patrimonio comunale per i quali è prevista una utilizzazione economica da cui deriva un'entrata per l'ente (canone di locazione - ultimo disponibile anno 2019)

Descrizione tipologia (Alloggio/terreno/ Magazzino ecc)	Descrizione (Via/Piazza ecc)	Categoria catastale	Foglio	Mappale	Subalterno	Canone di locazione annuale anno 2020
Ufficio postale	Via Mazzini 4	C1	7	6605	6	€ 3.856,86
Cartoleria	Via Mazzini 2	C1	7	6605	5	€ 13.239,60
Abitazione	Via Mazzini 8	A3	7	6605	8	€ 2.762,56
Abitazione	Via Mazzini 8	A3	7	6605	9	€ 2.925,37
Abitazione	Via Mazzini 8	A3	7	6605	10	€ 2.830,02
Abitazione	Via Bonvicini 15	A3-C6	8	744	2 E 3	€ 2.390,81
Abitazione	Via Dei Romani 6	A3	7	171	502	€ 322,20
Abitazione	Via Dei Romani 6	A3	7	171	503	0
Abitazione	Via Dei Romani 6	A3	7	171	504	€ 354,96
Abitazione	Via Dei Romani 6	A3	7	171	505	€ 926,76
Abitazione	Via Dei Romani 6	A3	7	171	506	0
Abitazione	Via Dei Romani 6	A3	7	171	507	€ 786,60
Abitazione	Via Dei Romani 6	A3	7	171	508	€ 264,60
Abitazione	Via Dei Romani 6	A3	7	171	509	€ 1.453,92
Abitazione	Via Dei Romani 6	A3	7	171	510	€ 818,52
Abitazione	Via Dei Romani 6	A3	7	171	511	€ 1.972,92
Abitazione	Via Dei Romani 6	A3	7	171	515	€ 461,88
Abitazione	Via Dei Romani 6	A3	7	171	516	€ 425,76
Abitazione	Via Dei Romani 6	A3	7	171	517	€ 1.070,76
Abitazione	Via Dei Romani 6	A3	7	171	518	€ 3.287,07
Abitazione	Via Dei Romani 6	A3	7	171	519	€ 921,24
Box	Via Dei Romani 6	C6	7	171	521	€ 994,36

Altri proventi diversi:

Tipo di provento	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione Codice della strada (art. 208, Dlgs. n. 285/92)	€ 11.500,00	€ 11.500,00	€ 11.500,00
Altri proventi relativi all'attività di controllo degli illeciti	€ 13.100,00	€ 13.100,00	€ 13.100,00
Interessi attivi	€ 1.550,00	€ 1.550,00	€ 1.550,00
Rimborsi ed altre entrate correnti	€ 91.915,00	€ 91.915,00	€ 91.915,00

RISORSE FINANZIARIE IN CONTO CAPITALE**Somme iscritte a bilancio:**

ENTRATE	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2020	2021	2022
	(previsioni)	(previsioni)	(previsioni)
	4	5	6
Tributi in conto capitale			
Contributi agli investimenti (*)	500.000,00	500.000,00	500.000,00
Altri trasferimenti in conto capitale			
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali			
Altre entrate da redditi da capitale	40.000,00	40.000,00	40.000,00
TOTALE Entrate extra tributarie	540.000,00	540.000,00	540.000,00

Le entrate destinate agli investimenti non sono calcolate in base al trend storico; esse derivano infatti da valutazioni oggettive e dedicate singolarmente a ciascun anno solare e da specifiche procedure messe in atto per attivare finanziamenti da fonti esterne quali contributi e indebitamento.

Nel triennio considerato non sono previste contrazioni di mutui o altri tipi di indebitamento.

Le entrate per oneri da concessioni ad edificare sono stati inseriti in base ad una stima prudente effettuata dall'ufficio tecnico comunale. Le somme per ristoro frontalieri dalla Confederazione Elvetica sono calcolate in relazione al gettito del 2019 a causa delle fluttuazioni del cambio euro / franco svizzero.

Non sono al momento previsti contributi esterni destinati al finanziamento di spese in conto capitale.

(*) Le previsioni di entrata si riferiscono ai seguenti cespiti:

- ❖ per l'anno 2021: € 500.000,00 relativi al ristoro dei frontalieri ex legge 386.
- ❖ per l'anno 2022: € 500.000,00 relativi al ristoro dei frontalieri ex legge 386.
- ❖ per l'anno 2023: € 500.000,00 relativi al ristoro dei frontalieri ex legge 386.

Si riporta nel dettaglio l'andamento degli introiti relativi ai proventi da permessi a costruire.

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2017	2018	2019	2021	2022	2023	
	(accertamenti)	(accertamenti)	(accertamenti)	(previsioni)	(previsioni)	(previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	7
Entrate per permessi di costruire	81.844,54	87.530,39	124.680,35	40.000,00	40.000,00	40.000,00	32,08%

Tutti utilizzati al titolo secondo della spesa (conto capitale)

RICORSO ALL'INDEBITAMENTO E ANALISI DELLA RELATIVA SOSTENIBILITA'

La politica d'indebitamento adottata dall'Ente risponde a due esigenze fondamentali: la prima dovuta alle regole di calcolo per il rispetto del patto di stabilità interno, che non considerano rilevanti le entrate provenienti dal ricorso all'indebitamento, la seconda dovuta alla necessità di ridurre progressivamente le spese correnti al fine di riattribuire spazi alla politica fiscale comunale.

Nel 2019 è stato emesso l'ultimo rimborso a totale saldo dei prestiti fin d'ora accesi. Pertanto dal 2020 non è più previsto alcun importo al titolo IV per rimborso prestiti, dato che in tale periodo non si prevede di fare ricorso al credito mediante l'attivazione di mutui.

Di seguito viene in ogni caso riportata una tabella relativa al rispetto del vincolo di indebitamento:

VINCOLI DI INDEBITAMENTO				
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE				
<i>(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000</i>		COMPETENZA	COMPETENZA	COMPETENZA
		ANNO 2021	ANNO 2022	ANNO 2023
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	1.833.373,34	1.833.373,34	1.833.373,34
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	(+)	244.979,12	244.979,12	244.979,12
3) Entrate extratributarie (titolo III)	(+)	591.174,97	591.174,97	591.174,97
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		2.669.527,43	2.669.527,43	2.669.527,43
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale	(+)	266.952,74	266.952,74	266.952,74
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2019	(-)	0	0	0
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	0	0	0
Contributi contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	0	0	0
Ammontare interessi riguardanti debiti esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	0	0	0
Ammontare disponibile per nuovi interessi		266.952,74	266.952,74	266.952,74

Dimostrazione del rispetto dei limiti del ricorso alla anticipazione di tesoreria:

Con l'emanazione del DM MEF 01/08/2019 sono state completate le modalità di contabilizzazione delle anticipazioni utilizzate dagli enti locali. Ai sensi dell'art. 3, comma 17, della legge n. 350/2003, non costituiscono indebitamento le operazioni che non comportano risorse aggiuntive, ma che consentono di superare una momentanea carenza di liquidità e di effettuare spese per le quali è già stata prevista idonea copertura di bilancio.

Anticipazione di tesoreria

L'art. 222 del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL) dispone che l'ente locale possa chiedere al tesoriere, al fine di risolvere momentanee deficienze di cassa, un'anticipazione di tesoreria nel limite massimo dei 3/12 delle entrate correnti accertate nel penultimo anno precedente a quello cui si riferisce il bilancio. Per entrate correnti devono essere considerati i primi tre titoli delle entrate.

La delibera n. 23/SEZAUT/2014/QMIG della sezione Autonomie della Corte dei conti del 15 settembre 2014 ha precisato che il limite massimo delle anticipazioni di tesoreria concedibili, rapportato ai 3/12 delle entrate correnti accertate nel penultimo anno precedente, debba intendersi rapportato, in modo costante, al saldo tra anticipazioni e restituzioni medio tempore intervenute.

Il nuovo ordinamento contabile armonizzato, al fine di dare maggiore trasparenza all'utilizzo e alla chiusura dell'anticipazione, ha previsto uno specifico titolo nell'entrata (il VII) e uno specifico titolo nella spesa (il V).

Il punto 3.26 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (allegato n. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011) conferma che l'anticipazione di tesoreria è destinata a fronteggiare temporanee esigenze di liquidità dell'ente destinate ad essere chiuse entro l'esercizio, pertanto, al 31 dicembre di ciascun esercizio, l'importo delle entrate accertate e rimosse per le anticipazioni deve pareggiare con l'importo delle spese impegnate e pagate per la chiusura delle medesime anticipazioni.

Il citato punto 3.26, dopo aver sottolineato come debbano essere registrati tutti gli importi concessi e restituiti relativi alle anticipazioni, consente tuttavia in sede di rendiconto di esporre al 31 dicembre il saldo dell'anticipazione attivata al netto dei relativi rimborsi.

Il punto 11.3 del principio contabile sottolinea l'obbligo per l'ente locale di regolarizzare tutte le carte contabili riguardanti le anticipazioni di tesoreria e i relativi rimborsi, essendo esclusa la possibilità di registrare le anticipazioni di tesoreria a saldo. Si ricorda anche come l'art. 162, comma 6, del TUEL disponga che gli stanziamenti del bilancio di previsione finanziario, sia in sede di approvazione, che in sede di variazione, devono garantire un fondo di cassa finale non negativo.

Il fondo di cassa finale non negativo deve essere inteso in senso sostanziale. Non può essere considerata rispettata la garanzia del fondo di cassa finale non negativo in caso di mancata integrale restituzione al termine dell'esercizio dell'anticipazione di tesoreria attivata.

Tuttavia, come precisato dalla Commissione Arconet del 22/06/2016, qualora al 31/12/A l'ente locale non sia riuscito a restituire integralmente l'anticipazione ricevuta:

- l'ente locale non ha un saldo di cassa al 31/12/A negativo, bensì pari a zero;

- l'ente locale registrerà nel titolo V della spesa un residuo passivo, imputato all'esercizio A, pari alla quota di anticipazione non restituita. In questo caso, il risultato contabile di amministrazione al 31/12/A è influenzato negativamente non dal fondo cassa (che non è negativo, bensì pari a zero), ma dal residuo passivo nel titolo V della spesa.

La Commissione Arconet, nella stessa seduta del 22 giugno 2016, ha precisato come nell'esercizio A+1 il tesoriere debba utilizzare le prime riscossioni per chiudere il debito da anticipazione non restituito nell'esercizio A.

Qualora si presenti la necessità di attivare nell'esercizio A+1 una nuova anticipazione di tesoreria per le esigenze di gestione dell'esercizio A+1, nonché per rimborsare l'anticipazione concessa e non rimborsata nell'esercizio A, deve essere emesso un mandato a chiusura del residuo passivo imputato nell'esercizio A sul titolo V, registrando altresì un impegno in competenza A+1 (sempre sul titolo V) per il rimborso della nuova anticipazione concessa nell'esercizio A+1.

Il Comune di Bisuschio, disponendo di un fondo di cassa più che sufficiente alle ordinarie esigenze dell'Ente, non prevede l'utilizzo dello strumento dell'anticipazione di cassa, o l'utilizzo di entrate a specifica destinazione, per il pagamento di spese non vincolate; ciò premesso nel bilancio di previsione 2021 -2023 non è stato previsto alcuno stanziamento.

B) SPESE

RIASSUNTO DELLE SPESE SUDDIVISE PER TITOLI

SPESE		PREVISIONI	PREVISIONI	PREVISIONI
Descrizione		ANNO 2020	ANNO 2021	ANNO 2022
Disavanzo		0,00	0,00	0,00
Titolo 1 - Spese correnti	previsione di competenza	2.963.313,00	2.963.313,00	2.963.313,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Titolo 2 - Spese in conto capitale	previsione di competenza	540.000,00	540.000,00	540.000,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	previsione di competenza	559.633,00	559.633,00	559.633,00
TOTALE SPESE	previsione di competenza	4.062.946,00	4.062.946,00	4.062.946,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>

SPESA CORRENTE CON SPECIFICO RIFERIMENTO ALLA GESTIONE DELLE FUNZIONI FONDAMENTALI

Nella tabella riportata nelle pagine seguenti sono riepilogate le spese correnti suddivise per missioni.

RIEPILOGO DELLE MISSIONI	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO			
					PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
<i>DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE</i>				0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	659.228,73	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	1.474.730,30 0,00 1.601.177,57	977.962,00 74.269,48 0,00 977.962,00	870.362,00 46.945,54 0,00 0,00	946.862,00 18.705,09 0,00 0,00
Totale Missione 2	Giustizia	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
Totale Missione 3	Ordine pubblico e sicurezza	11.302,51	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	345.279,89 0,00 355.102,76	125.085,00 1.417,64 0,00 125.085,00	125.085,00 610,00 0,00 0,00	125.085,00 610,00 0,00 0,00
Totale Missione 4	Istruzione e diritto allo studio	174.444,91	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	338.129,20 0,00 370.008,15	223.100,00 43.571,16 0,00 223.100,00	223.800,00 16.358,16 0,00 0,00	223.800,00 10.338,51 0,00 0,00
Totale Missione 5	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	29.745,03	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	61.854,95 0,00 83.995,95	56.854,00 10.999,92 0,00 56.854,00	56.854,00 3.666,64 0,00 0,00	56.854,00 0,00 0,00 0,00
Totale Missione 6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	27.721,29	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	48.473,20 0,00 66.127,92	27.652,00 5.262,00 0,00 27.652,00	27.652,00 0,00 0,00 0,00	27.652,00 0,00 0,00 0,00

RIEPILOGO DELLE MISSIONI	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO			
					PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
Totale Missione 7	Turismo	750,00	previsione di competenza	750,00	750,00	750,00	750,00
			<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	6.500,00	750,00		
Totale Missione 8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	522.181,47	previsione di competenza	601.376,52	10.340,00	10.340,00	10.340,00
			<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	673.945,19	10.340,00		
Totale Missione 9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	715.698,62	previsione di competenza	1.500.896,59	998.900,00	1.407.800,00	1.011.300,00
			<i>di cui già impegnato</i>		114.114,64	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	2.067.105,64	998.900,00		
Totale Missione 10	Trasporti e diritto alla mobilità	380.673,74	previsione di competenza	690.450,71	604.410,00	302.010,00	622.010,00
			<i>di cui già impegnato</i>		41.512,00	1.640,00	1.640,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	754.287,17	604.410,00		
Totale Missione 11	Soccorso civile	0,00	previsione di competenza	7.500,00	5.500,00	5.500,00	5.500,00
			<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	10.250,00	5.500,00		
Totale Missione 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	139.463,17	previsione di competenza	365.507,00	238.640,00	238.640,00	238.640,00
			<i>di cui già impegnato</i>		77.793,55	57.776,00	34.803,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	439.036,79	238.640,00		
Totale Missione 13	Tutela della salute	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	227,00	0,00		

RIEPILOGO DELLE MISSIONI	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
Totale Missione 14	Sviluppo economico e competitività	13.401,89	previsione di competenza	4.000,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00
			<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	17.401,89	4.000,00		
Totale Missione 15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
Totale Missione 16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
Totale Missione 17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
Totale Missione 18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	previsione di competenza	13.131,00	13.500,00	13.500,00	13.500,00
			<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	13.131,00	13.500,00		
Totale Missione 19	Relazioni internazionali	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		

RIEPILOGO DELLE MISSIONI	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
Totale Missione 20	Fondi e accantonamenti	0,00	previsione di competenza	209.296,00	216.620,00	217.020,00	217.020,00
			<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	21.967,00	212.005,00		
Totale Missione 50	Debito pubblico	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
Totale Missione 60	Anticipazioni finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
Totale Missione 99	Servizi per conto terzi	53.083,04	previsione di competenza	559.633,00	559.633,00	559.633,00	559.633,00
			<i>di cui già impegnato</i>		1.920,00	1.920,00	1.920,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	661.482,83	559.633,00		
Totale Missioni		2.727.694,40	previsione di competenza	6.221.008,36	4.062.946,00	4.062.946,00	4.062.946,00
			<i>di cui già impegnato</i>		370.860,39	128.916,34	68.016,60
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	7.141.746,86	4.058.331,00		

C) STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE

PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE

La programmazione del fabbisogno di personale che gli organi di vertice degli enti sono tenuti ad approvare annualmente, ai sensi di legge, deve assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica.

Attualmente gli enti locali sono principalmente soggetti alle seguenti tipologie di vincoli:

- ▲ quello generale di contenimento della spesa di personale;
- ▲ quello puntuale sulle possibilità di assunzioni, sia a tempo indeterminato sia con tipologie di lavoro flessibile.

Il piano per il fabbisogno del personale (PTFP) si sviluppa in prospettiva triennale e deve essere adottato annualmente con la conseguenza che di anno in anno può essere modificato in relazione alle mutate esigenze di contesto normativo, organizzativo o funzionale.

L'articolo 6 del decreto legislativo n. 165 del 2001, come modificato dall'articolo art. 4, del decreto legislativo n. 75 del 2017, introduce elementi significativi tesi a realizzare il superamento del tradizionale concetto di dotazione organica.

Il termine dotazione organica, nella disciplina precedente, rappresentava il "contenitore" rigido da cui partire per definire il PTFP, nonché per individuare gli assetti organizzativi delle amministrazioni, contenitore che condizionava le scelte sul reclutamento in ragione dei posti disponibili e delle figure professionali contemplate.

Secondo la nuova formulazione dell'articolo 6, è necessaria una coerenza tra il piano triennale dei fabbisogni e l'organizzazione degli uffici, da formalizzare con gli atti previsti dai rispettivi ordinamenti.

La centralità del PTFP, quale strumento strategico per individuare le esigenze di personale in relazione alle funzioni istituzionali ed agli obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini, è di tutta evidenza. Il PTFP diventa lo strumento programmatico, modulabile e flessibile, per le esigenze di reclutamento e di gestione delle risorse umane necessarie all'organizzazione.

La nuova visione, introdotta dal d.lgs. 75/2017, di superamento della dotazione organica, si sostanzia, quindi, nel fatto che tale strumento, solitamente cristallizzato in un atto sottoposto ad iter complesso per l'adozione, cede il passo ad un paradigma flessibile e finalizzato a rilevare realmente le effettive esigenze, quale il PTFP.

Il quadro generale impone all'Amministrazione Comunale da un lato la definizione di un ruolo che la metta nelle condizioni di sostenere e perseguire i propri obiettivi strategici e, dall'altro, necessariamente, una progettazione organizzativa coerente con la propria strategia e che possa far leva sulla valorizzazione delle proprie risorse umane, sull'ascolto delle persone e sulla motivazione e sull'aggiornamento continuo delle competenze rispetto alle nuove esigenze e richieste del contesto.

Le previsioni iscritte in bilancio nel triennio considerato sono compatibili con la programmazione del fabbisogno di personale, come da deliberazione di GC n.65 del 15/10/2020. e tengono conto sia della spesa del personale consolidato, sia di quella programmata. Non è invece

iscritta la spesa potenziale eccedente che non si desidera, per il momento, ricoprire.

1. Figure professionali a tempo indeterminato previste per il triennio 2021-2023

AREA	SERVIZIO	Profilo	ore	% Part-Time	Categ	Attualm. coperta
AFFARI GENERALI	Dirigente	Segretario Comunale	11	33,00%	fascia B	Si
	Segreteria	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	27	75,00%	C	Si
	Anagrafe	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	36	100,00%	C	Si
	Anagrafe	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	36	100,00%	C	all'80,56%
	Tributi	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	36	100,00%	C	Si
	Biblioteca	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	18	100,00%	C	No
ECONOMICO FINANZIARIA	Responsabile	ISTRUTTORE DIRETTIVO	36	100,00%	D	Si
	Ragioneria	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	27	75,00%	C	Si
	Sociale	ISTRUTTORE DIRETTIVO	27	75,00%	D	Si
TERRITORIO AMBIENTE	Responsabile	ISTRUTTORE DIRETTIVO	36	100,00%	D	Si
	Manutenz. / LLPP	ISTRUTTORE TECNICO	36	100,00%	C	Si
	Manutenzioni	ISTRUTTORE TECNICO	32	88,89%	C	Si
	Edilizia privata	ISTRUTTORE TECNICO	36	100,00%	C	No
	Manutenzioni	OPERATORE SPECIALIZZATO	36	100,00%	B	Si
POLIZIA LOCALE	Responsabile	COMANDANTE CAPO	36	100,00%	D	Si
	Agente	AGENTE ISTRUTTORE	36	100,00%	C	Si

2. Piano delle assunzioni

PREVISIONE ASSUNZIONALE ANNO 2021-2023

ASSUNZIONI A TEMPO INDETERMINATO

vedi tabella sotto

ASSUNZIONI C.1 ART.557 L.331/2004 e a TEMPO

DETERMINATO

ENTRO IL TETTO DI SPESA

- non programmate, ma ammesse entro il tetto di spesa di personale per esigenze occasionali.

NUM. E PROFILO	ANNO ASSUNZIONE	CAT. GIURID E PERCENTUALE	MODALITA' ASSUNZIONE	IMPORTO ANNUO (stipendio tabellare e tredicesima)
1 GEOMETRA	2020	CAT. C – TEMPO PIENO	MOBILITA' / CONCORSO	22.039,41
1 ISTR. DEMOGRAF	2020	CAT. C – TEMPO PIENO	MOBILITA' / CONCORSO	22.039,41
	2021	CHIUSURA PIANO ASSUNZIONI 2020		
1 ISTRUTT. AMMIN.	2021	CAT. C – P.T. 50%	CONCORSO	11.019,71
TOTALE COSTO DIPENDENTI ASSUNTI A TEMPO INDETERMINATO 2020/2023				55.098,53

3. Incarichi di collaborazione

L'articolo 3, comma 56, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 è stato così sostituito dall'art. 46 della legge 133/2008: «Con il regolamento di cui all'articolo 89 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, sono fissati, in conformità a quanto stabilito dalle disposizioni vigenti, i limiti, i criteri e le modalità per l'affidamento di incarichi di collaborazione autonoma, che si applicano a tutte le tipologie di prestazioni. La violazione delle disposizioni regolamentari richiamate costituisce illecito disciplinare e determina responsabilità erariale. Il limite massimo della spesa annua per incarichi di collaborazione è fissato nel bilancio preventivo degli enti territoriali.».

Le nuove disposizioni normative presuppongono che gli incarichi esterni trovino fondamento nell'ambito degli strumenti di programmazione degli interventi e della spesa la cui approvazione è di competenza del Consiglio Comunale e primo fra tutti il Documento Unico di Programmazione (DUP). Per l'individuazione del limite massimo di spesa annua, si fa riferimento alla somma degli importi relativi alla spesa per collaborazioni inserita nel bilancio di previsione.

Gli incarichi di collaborazione si inseriscono in quelle fattispecie che non rientrano nelle altre situazioni già monitorate da altri istituti legislativi, ed in particolare sono esclusi dalla specifica disciplina degli "incarichi di collaborazione" (elenco non esaustivo):

- gli incarichi assoggettati al codice dei contratti e al regime di tracciabilità CIG;
- tutti gli incarichi di lavoro dipendente a qualsiasi titolo prestato (compreso art.1 c.557 L.331/2004; art.110 TUEL; servizi convenzionati);
- incarico di Revisore del Conto.

In sostanza gli incarichi monitorati in questa sede restano quelli di collaborazione coordinata e continuativa. Il Comune di Bisuschio non ha previsto nella propria organizzazione questo tipo di incarichi.

Gli incarichi professionali di tipo tecnico sono previsti all'interno degli stanziamenti per le singole opere pubbliche a seconda delle necessità in relazione al tipo di opera (progettazione, direzione lavori, geologo, archeologo, altre attività specializzate). Le attività di tipo legale sono previste nello specifico stanziamento di PEG destinato alle spese legali. Tale capitolo è assegnato prioritariamente all'ufficio tecnico essendo quello che più spesso si trova coinvolto in attività di contenzioso che abbisognano di un legale esterno, ma può essere impegnato all'occorrenza anche da altri Responsabili di Area.

La "Previsione di spesa per incarichi esterni", redatta su richiesta dei Responsabili dei servizi, i quali hanno quantificato la spesa per incarichi esterni che presumibilmente dovrà essere sostenuta a supporto dell'espletamento dei propri compiti istituzionali e per il raggiungimento degli obiettivi di gestione impartiti dall'Amministrazione.

L'importo complessivo della presunta spesa per incarichi esterni per l'area tecnica è pari a € 7.500,00 per gli anni 2021-2023. Le somme di cui sopra costituiscono il tetto massimo di spesa che viene autorizzato dal Consiglio Comunale; potrà essere modificato con successive variazioni di bilancio in caso di necessità.

PROGRAMMAZIONE BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento deve essere redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D.Lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 e viene approvato dalla Giunta Comunale.

Ai sensi del comma 6 dell'art. 21 D.Lgs. 50/2016 il programma biennale di forniture e servizi e i relativi aggiornamenti annuali contengono gli acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro. Nell'ambito del programma, le amministrazioni aggiudicatrici individuano i bisogni che possono essere soddisfatti con capitali privati. Le amministrazioni pubbliche comunicano, entro il mese di ottobre, l'elenco delle acquisizioni di forniture e servizi d'importo superiore a 1 milione di euro che prevedono di inserire nella programmazione biennale al Tavolo tecnico dei soggetti di cui all'articolo 9, comma 2, del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, che li utilizza ai fini dello svolgimento dei compiti e delle attività ad esso attribuiti. Per le acquisizioni di beni e servizi informatici e di connettività le amministrazioni aggiudicatrici tengono conto di quanto previsto dall'articolo 1, comma 513, della legge 28 dicembre 2015, n. 208.

Il programma biennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell' Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

Con deliberazione n. 66 del 15/10/2020 la Giunta Comunale ha adottato il programma biennale degli acquisti e servizi (allegato al DUP) che comprende le seguenti voci:

anno inserim.	anno avvio	tipo di attività	stima dei costi dell'acquisto			
			1° anno	2° anno	successivi	totale
2020	2021	servizio igiene urbana	210.000,00	210.000,00	630.000,00	1.050.000,00
2020	2021	servizio smaltimento rifiuti	62.000,00	62.000,00		124.000,00
2020	2021	fornitura energia elettrica	35.000,00	50.000,00		85.000,00
2020	2021	fornitura gas naturale	18.442,00	23.459,00		41.901,00
2021	2022	fornitura energia elettrica	35.000,00	50.000,00		85.000,00
2021	2022	fornitura gas naturale	18.442,00	23.459,00		41.901,00

PROGRAMMAZIONE INVESTIMENTI E PIANO TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE

Nella tabella sottostante si riporta l'elenco degli investimenti e delle opere pubbliche per il triennio 2021/2023, con indicazione del fabbisogno in termini di spesa di investimento.

Viene allegato il Piano triennale delle Opere Pubbliche approvato con deliberazione di Giunta Comunale n.67 del 15/10/2020.

ELENCO DEGLI IMPIEGHI AL TITOLO SECONDO CON RELATIVE FONTI DI FINANZIAMENTO

PEG sp	DESCRIZIONE	TOT. PREV.	OOUU	Frontalieri	Av.amm.
ANNO 2021					
PEG sp	DESCRIZIONE	TOT. PREV.	OOUU	Frontalieri	Av.amm.
380000	Manutenzione straordinaria patrimonio	140.000,00		140.000,00	
386000	8% edifici di culto	2.400,00	2.400,00		
402500	Interventi diversi sulla viabilità (+eliminaz. Barriere architett)	190.800,00	37.600,00	153.200,00	
402500	Realizzazione lavori vari di riqualificazione di urbana	149.200,00		149.200,00	
426000	Manutenzione straordinaria acquedotti (APPALTO: LAV STRAORD)	20.000,00		20.000,00	
427000	Manutenzione straordinaria fognature e depuratori	37.600,00		37.600,00	
	TOTALI	540.000,00	40.000,00	500.000,00	0,00
	ENTRATA tit. IV che fin. Tit.II	540.000,00	40.000,00	500.000,00	
	PEG ENTRATA		53000	50000	4000
ANNO 2022					
PEG sp	DESCRIZIONE	TOT. PREV.	OOUU	Frontalieri	Av.amm.
380000	Manutenzione straordinaria patrimonio	33.500,00		33.500,00	
386000	8% edifici di culto	2.400,00	2.400,00		
402500	Interventi diversi sulla viabilità (+eliminaz. Barriere architett)	37.600,00	37.600,00	0,00	
418000	Fognatura Via Repubblica località Brivio	150.000,00	0,00	150.000,00	
426000	Manutenzione straordinaria acquedotti	20.000,00		20.000,00	
427000	Fognatura Roggia Molinara / Via Galilei	276.500,00		276.500,00	
427000	Manutenzione straordinaria fognature e depuratori	20.000,00		20.000,00	
	TOTALI	540.000,00	40.000,00	500.000,00	0,00

ENTRATA tit. IV che fin. Tit.II		540.000,00	40.000,00	500.000,00	
PEG ENTRATA			53000	50000	4000

ANNO 2023

PEG sp	DESCRIZIONE	TOT. PREV.	OOUU	Frontalieri	Av.amm.
380000	Manutenzione straordinaria patrimonio	110.000,00		110.000,00	
380700	Manutenzione straordinaria impianti illuminazione pubblica	130.000,00		130.000,00	
386000	8% edifici di culto	2.400,00	2.400,00		
402500	Interventi diversi sulla viabilità (+eliminaz. Barriere architett)	227.600,00	37.600,00	190.000,00	
426000	Manutenzione straordinaria acquedotti	30.000,00		30.000,00	
427000	Manutenzione straordinaria fognature e depuratori	40.000,00		40.000,00	
	TOTALI	540.000,00	40.000,00	500.000,00	0,00
ENTRATA tit. IV che fin. Tit.II		540.000,00	40.000,00	500.000,00	
PEG ENTRATA			53000	50000	4000

PROGRAMMI E PROGETTI DI INVESTIMENTO IN CORSO DI ESECUZIONE E NON ANCORA CONCLUSI

=====

D) EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO E RELATIVI EQUILIBRI IN TERMINI DI CASSA

RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

Ai sensi dei commi 819 e 821 dell'articolo 1 della legge n. 145 del 2018 (legge di bilancio 2019), a partire dal 2019 il concorso alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica da parte delle regioni a statuto speciale, delle province autonome di Trento e Bolzano, delle città metropolitane e delle province e dei comuni, ai fini della tutela economica della Repubblica, si realizza attraverso il raggiungimento di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. Tale informazione viene ricavata, in ciascun esercizio, dal prospetto della "Verifica equilibri" allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del d.lgs. 118/2011.

Si svincola pertanto l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione per gli investimenti. L'Ente ha intenzione di proseguire con l'utilizzo accurato delle risorse di avanzo di amministrazione acquisite negli anni di patto di stabilità, come già fatto negli anni precedenti. Queste risorse aggiuntive, rispetto alle previsioni di entrata del titolo IV permetteranno un'ulteriore crescita del potenziale patrimoniale dell'ente sia attraverso nuove opere, sia tramite le manutenzioni di quelle già esistenti al fine di ripristinarne valore e funzionalità.

RISPETTO DEGLI EQUILIBRI DI CASSA

Il Comune di Bisuschio dispone di un fondo di cassa più che sufficiente alle ordinarie esigenze dell'Ente, non si prevede pertanto né l'utilizzo dell'anticipazione di cassa, né l'utilizzo di entrate a specifica destinazione per il pagamento di spese non vincolate.

RISPETTO DEGLI EQUILIBRI GENERALI DI BILANCIO

Per poter essere approvato, il bilancio di previsione, relativamente agli stanziamenti di competenza, deve rispettare gli equilibri generali che sono:

- Equilibrio economico: l'equilibrio fra le entrate correnti e spese correnti, fatti salvi le risorse iscritte al titolo IV dell'entrata che specifiche norme di legge destinano alla spesa corrente;
- Equilibrio finanziario: l'equilibrio fra il totale delle entrate e il totale delle spese.

Al fine di evidenziare i suddetti equilibri si allegano i relativi prospetti di bilancio.

10. EQUILIBRI DI BILANCIO 2021/2023

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio			0,00		
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		2.963.313,00	2.963.313,00	2.963.313,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		2.963.313,00	2.963.313,00	2.963.313,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>			0,00	0,00	0,00
<i>fondo crediti di dubbia esigibilità</i>			195.321,00	195.321,00	195.321,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>			0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			0,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per il rimborso di prestiti (2)	(+)		0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3)					
O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	(+)		0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		540.000,00	540.000,00	540.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni di crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		540.000,00	540.000,00	540.000,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>			0,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni di crediti di medio-lungo	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni di crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni di crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE					
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali (4):					
Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)		0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plur.			0,00	0,00	0,00

E) PRINCIPALI OBIETTIVI DELLE MISSIONI ATTIVATE

OBIETTIVI DA REALIZZARE, DECLINATI IN MISSIONI E PROGRAMMI, IN COERENZA CON LA NUOVA STRUTTURA DEL BILANCIO ARMONIZZATO AI SENSI DEL D. LGS. 118/2011.

Il DUP semplificato, approvato con Decreto ministeriale del 20 maggio 2015, è guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente, indica, per ogni singola missione/programma del bilancio, gli obiettivi che l'ente intende realizzare negli esercizi considerati nel bilancio di previsione (anche se non compresi nel periodo di mandato). Per ciascuna missione/programma gli enti possono indicare le relative previsioni di spesa in termini di competenza finanziaria. Con riferimento al primo esercizio possono essere indicate anche le previsioni di cassa

Gli obiettivi individuati per ogni missione/programma rappresentano la declinazione annuale e pluriennale degli indirizzi generali e costituiscono indirizzo vincolante per i successivi atti di programmazione, in applicazione del principio della coerenza tra i documenti di programmazione. L'individuazione delle finalità e la fissazione degli obiettivi per ogni missione/programma deve "guidare", negli altri strumenti di programmazione, l'individuazione dei progetti strumentali alla loro realizzazione e l'affidamento di obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi.

Gli obiettivi devono essere controllati annualmente a fine di verificarne il grado di raggiungimento e, laddove necessario, modificati, dandone adeguata giustificazione, per dare una rappresentazione veritiera e corretta dei futuri andamenti dell'ente e del processo di formulazione dei programmi all'interno delle missioni.

Nelle tabelle successive i diversi obiettivi sono raggruppati per missione e programmi di bilancio, viene presentata una parte descrittiva sintetica, che esplica i contenuti della programmazione dell'ente, ed una parte contabile attraverso la quale si individuano le spese necessarie alla realizzazione delle attività programmate.

**ANALISI DELLE NECESSITÀ FINANZIARIE E STRUTTURALI PER L'ESPLETAMENTO
DEI PROGRAMMI RICOMPRESI NELLE VARIE MISSIONI**

Codice missione	ANNO 2021				ANNO 2022				ANNO 2023			
	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti	Totale
1	837.962,00	140.000,00	0,00	977.962,00	837.962,00	33.500,00	0,00	871.462,00	837.962,00	110.000,00	0,00	947.962,00
3	125.085,00	0,00	0,00	125.085,00	125.085,00	0,00	0,00	125.085,00	125.085,00	0,00	0,00	125.085,00
4	223.100,00	0,00	0,00	223.100,00	223.100,00	0,00	0,00	223.100,00	223.100,00	0,00	0,00	223.100,00
5	56.854,00	0,00	0,00	56.854,00	56.854,00	0,00	0,00	56.854,00	56.854,00	0,00	0,00	56.854,00
6	27.652,00	0,00	0,00	27.652,00	27.652,00	0,00	0,00	27.652,00	27.652,00	0,00	0,00	27.652,00
7	750,00	0,00	0,00	750,00	750,00	0,00	0,00	750,00	750,00	0,00	0,00	750,00
8	7.940,00	2.400,00	0,00	10.340,00	7.940,00	2.400,00	0,00	10.340,00	7.940,00	2.400,00	0,00	10.340,00
9	941.300,00	57.600,00	0,00	998.900,00	941.300,00	466.500,00	0,00	1.407.800,00	941.300,00	70.000,00	0,00	1.011.300,00
10	264.410,00	340.000,00	0,00	604.410,00	264.410,00	37.600,00	0,00	302.010,00	264.410,00	357.600,00	0,00	622.010,00
11	5.500,00	0,00	0,00	5.500,00	5.500,00	0,00	0,00	5.500,00	5.500,00	0,00	0,00	5.500,00
12	238.640,00	0,00	0,00	238.640,00	238.640,00	0,00	0,00	238.640,00	238.640,00	0,00	0,00	238.640,00
14	4.000,00	0,00	0,00	4.000,00	4.000,00	0,00	0,00	4.000,00	4.000,00	0,00	0,00	4.000,00
18	13.500,00	0,00	0,00	13.500,00	13.500,00	0,00	0,00	13.500,00	13.500,00	0,00	0,00	13.500,00
20	216.620,00	0,00	0,00	216.620,00	216.620,00	0,00	0,00	216.620,00	216.620,00	0,00	0,00	216.620,00
50	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOT	2.963.313,00	540.000,00	0,00	3.503.313,00	2.963.313,00	540.000,00	0,00	3.503.313,00	2.963.313,00	540.000,00	0,00	3.503.313,00

STAMPA DETTAGLI PER MISSIONE

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

OGGETTO DELLA MISSIONE

Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.

La missione si suddivide nei seguenti programmi:

- 01 Organi istituzionali
- 02 Segreteria generale
- 03 Gestione economico finanziaria e programmazione
- 04 Gestione delle entrate tributarie
- 05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
- 06 Ufficio tecnico
- 07 Elezioni – anagrafe e stato civile
- 08 Statistica e sistemi informativi
- 09 Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali
- 10 Risorse umane
- 11 Altri servizi generali

Obiettivo

L'obiettivo è il miglioramento dei servizi istituzionali attraverso una migliore gestione delle risorse umane e strutturali.

L'intenzione dell'amministrazione comunale è aumentare la fruibilità dei servizi attraverso l'ampliamento dei servizi informatici per dare l'opportunità di accedere anche al proprio domicilio alle informazioni necessarie e, nel medio periodo alla certificazione on line nonché alla visura on-line di tutta la propria situazione tributaria.

Missione: 3 Ordine pubblico e sicurezza

OGGETTO DELLA MISSIONE

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.

La missione si suddivide nei seguenti programmi:

01 Polizia locale e amministrativa

02 Sistema integrato di sicurezza

Obiettivo

L'obiettivo è il mantenimento di adeguati servizi di polizia locale.

Intenzione dell'amministrazione è una maggiore copertura del territorio comunale con i sistemi di videosorveglianza per i quali verranno cercati e richiesti finanziamenti anche in ambito sovracomunale e un migliore coordinamento fra le differenti forze di polizia stanziato sul territorio.

Missione: 4 Istruzione e diritto allo studio

OGGETTO DELLA MISSIONE

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.

La missione si suddivide nei seguenti programmi:

01 Istruzione prescolastica

02 Altri ordini di istruzione non universitaria

04 Istruzione universitaria

05 Istruzione tecnica superiore

06 Servizi ausiliari all'istruzione

07 Diritto allo studio

Nell'intento di garantire una **maggiore sicurezza agli alunni** vengono utilizzati volontari nei pressi delle uscite delle scuole primaria e secondaria di primo grado. Attraverso queste risorse è possibile controllare meglio il rispetto del divieto di accesso temporaneo nella zona, nell'orario di ingresso degli alunni secondo le direttive dell'amministrazione comunale concordate con la scuola stessa. Sempre nell'ottica di una maggiore sicurezza degli alunni, si vorrebbe incentivare il servizio Pedibus già attivo nel Comune. A tal fine vi è in programma l'ampliamento della zona coperta dal servizio Pedibus con interventi strutturali di viabilità anche nel programma del 2020.

Per quanto riguarda il **diritto allo studio** sono previsti interventi per tutti gli ordini di scuola.

Il piano di diritto allo studio attuale soddisfa le esigenze delle scuole e, pertanto, vengono mantenuti gli interventi già previsti. Si prevede la realizzazione di progetti mirati al sostegno nello studio, attività culturali che arricchiscono l'offerta formativa delle scuole. Interventi a favore della genitorialità.

Missione: 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

OGGETTO DELLA MISSIONE

Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.

La missione si suddivide nei seguenti programmi:

01 Valorizzazione dei beni di interesse storico

02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Nell'ambito del sistema interbibliotecario si vorrebbe potenziare il servizio attualmente svolto dalla biblioteca ampliando il raggio dei prestiti librario o di altra natura (musica, film, ecc), collegando strettamente le attività culturali con quelle della biblioteca stessa.

Sono in corso trattative per aumentare la collaborazione con i proprietari di Villa Cicogna-Mozzoni collegandola con tutta la potenziale offerta turistica del Comune di Bisuschio e permettendone una maggiore fruibilità, anche in virtù della riattivazione del collegamento ferroviario.

Missione: 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero

OGGETTO DELLA MISSIONE

Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.

La missione si suddivide nei seguenti programmi:

01 Sport e tempo libero

02 Giovani

Continua la collaborazione con scuole e società per lo sviluppo delle attività sportive.

Il progetto "Giovani di valore" inserito in un bando CA.RI.PLO, che il Comune ha attuato attraverso l'ufficio di Piano e che si proponeva di favorire l'ingresso dei giovani nel mondo del lavoro e dell'imprenditorialità giovanile (start-up) si è concluso con successo. Il Comune, sempre di concerto con gli altri Enti locali aderenti al Piano di Zona di Arcisate, intende portare avanti le buone pratiche ideate e realizzate nel progetto stesso.

Visto il successo ottenuto negli anni precedenti dal programma di educazione civica svolto attraverso il consiglio comunale dei ragazzi è intenzione dell'amministrazione proporre l'adozione di strumenti efficaci per il coinvolgimento di adolescenti e giovani nelle pratiche di impegno civico.

Missione: 7 Turismo

OGGETTO DELLA MISSIONE

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.

La missione si suddivide nei seguenti programmi:

01 Sviluppo e valorizzazione del turismo

OSPITALITÀ E TURISMO

Si vorrebbe coordinare l'attuale risorsa turistica di tipo naturalistico rappresentata dal percorso vita e dalla rete dei sentieri montani e quella artistica di Villa Cicogna-Mozzoni in modo da offrire al turista una scelta diversificata, ma coerente, anche in stretta collaborazione con gli altri comuni della valle.

Missione: 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

OGGETTO DELLA MISSIONE

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.

La missione si suddivide nei seguenti programmi:

01 Urbanistica e assetto del territorio

02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economicopopolare

Nel corso del 2020 si procederà al rinnovo del Piano di Governo del Territorio per adeguarlo alle rinnovate esigenze del territorio e più recenti normative.

Prosegue il processo di decentramento del sistema dell'edilizia popolare iniziato nel 2019. Verrà gestito nell'ambito del Piano di Zona, come previsto dalla normativa Regionale.

OGGETTO DELLA MISSIONE

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.

La missione si suddivide nei seguenti programmi:

01 Difesa del suolo

02 Tutela valorizzazione e recupero ambientale

03 Rifiuti

04 Servizio Idrico integrato

05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

06 Tutela valorizzazione delle risorse idriche

07 Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni

08 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento

Sarà curato con particolare attenzione l'efficientamento del servizio raccolta e smaltimento rifiuti con lo studio di soluzioni più razionali ed economicamente più vantaggiose nel rispetto dell'ambiente.

In associazione con i Comuni limitrofi stiamo procedendo alla riassegnazione del servizio di smaltimento delle frazioni umida e indifferenziata con una nuova procedura di gara.

Verrà profuso il massimo impegno per la soluzione dei problemi legati alla rete idrica comunale e al sistema fognario anche con il coinvolgimento degli Enti sovracomunali preposti alla gestione delle risorse idriche.

Verrà data particolare attenzione alla rete fognaria procedendo alla separazione laddove possibile delle acque chiare e scure oltre che alla sistemazione di alcune problematiche già evidenziate, indipendentemente dal passaggio ad ATO.

OGGETTO DELLA MISSIONE

Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.

La missione si suddivide nei seguenti programmi:

- 01 Trasporto ferroviario
- 02 Trasporto pubblico locale
- 03 Trasporto per vie d'acqua
- 04 Altre modalità di trasporto
- 05 Viabilità e infrastrutture stradali

Nel 2020 è prevista la conclusione della riqualificazione del centro storico del paese con diversi interventi di viabilità e di rinnovamento completo dei sottoservizi. Nell'ambito del piano strategico acustico vi è l'intenzione di agire sulla circolazione stradale con limitazioni della velocità all'interno del paese e l'incentivazione dell'uso della nuova tangenziale.

Ogni anno è previsto il mantenimento della qualità della pavimentazione stradale.

Nel lungo periodo e sicuramente dopo la scadenza dell'attuale contratto vi è l'intenzione di rinnovare l'illuminazione pubblica con impianti a LED più efficienti ed economici.

OGGETTO DELLA MISSIONE

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.

La missione si suddivide nei seguenti programmi:

- 01 Sistema di protezione civile
- 02 Interventi a seguito di calamità naturali

E' prevista la collaborazione con il **Nucleo di Protezione Civile**, tramite convenzione.

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

OGGETTO DELLA MISSIONE

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.

La missione si suddivide nei seguenti programmi:

- 01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido
- 02 Interventi per la disabilità
- 03 Interventi per gli anziani
- 04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale
- 05 Interventi per le famiglie
- 06 Interventi per il diritto alla casa
- 07 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali
- 08 Cooperazione e associazionismo
- 09 Servizio necroscopico e cimiteriale

Si cercherà una più stretta collaborazione con l'ufficio del Piano di Zona finalizzata all'ampliamento dei servizi relativi ai minori.

Si mantengono attivi i servizi già seguiti in quanto dimostratisi più che soddisfacenti rispetto alle esigenze della popolazione. Si procederà all'integrazione in base a quanto stabilito dalle norme attuali.

Missione: 14 Sviluppo economico e competitività

OGGETTO DELLA MISSIONE

Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità.

Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.

La missione si suddivide nei seguenti programmi:

- 01 Industria, PMI e Artigianato
- 02 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori
- 03 Ricerca e innovazione
- 04 Reti e altri servizi di pubblica utilità

L'amministrazione si propone come punto di collegamento fra le diverse attività produttive sul territorio al fine di favorire le relazioni in prospettiva di uno sviluppo ulteriore.

OGGETTO DELLA MISSIONE

Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione e dell'inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l'orientamento professionale.

Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, anche per la realizzazione di programmi comunitari. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale.

La missione si suddivide nei seguenti programmi:

- 01 Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro
- 02 Formazione professionale
- 03 Sostegno all'occupazione

Questa missione è tendenzialmente riferita alle Province per la gestione del mercato del lavoro.

Rientrano tra tali politiche le attività svolte dal Nucleo Inserimento Lavorativo gestito dal Piano di Zona.

Il Comune integra tale politica con una attività di raccordo con il Centro di Istruzione e Formazione Professionale (CIFP) presente sul territorio e con attività di orientamento giovanile anche in collaborazione con le associazioni professionali.

OGGETTO DELLA MISSIONE

Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.

La missione si suddivide nei seguenti programmi:

- 01 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari
- 02 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Con il pagamento della rata di dicembre 2019 si è concluso l'ammortamento dell'ultimo mutuo in essere.

Non vi è l'intenzione di procedere all'assunzione di mutui per gli anni successivi.

Missione: 60 Anticipazioni finanziarie

OGGETTO DELLA MISSIONE

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.

La missione si suddivide nei seguenti programmi:

01 Restituzione anticipazione di tesoreria

Per il triennio oggetto del presente DUP non è previsto il ricorso all'anticipazione di cassa.

Missione: 99 Servizi per conto terzi

OGGETTO DELLA MISSIONE

Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale.

La missione si suddivide nei seguenti programmi:

01 Servizi per conto terzi - Partite di giro

02 Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale

L'obiettivo è la quadratura delle partite di giro, ossia che nella competenza le poste accertate siano sempre uguali a quelle impegnate.

Questa missione è di pari importo sia in entrata che in uscita ed è ininfluente sugli equilibri di bilancio poiché le partite iscritte in essa si compensano.

F) GESTIONE DEL PATRIMONIO

con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e Piano delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali.

PROGRAMMAZIONE URBANISTICA E DEL TERRITORIO

Non sono previste modifiche agli strumenti urbanistici

PIANO DI ALIENAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE PER IL TRIENNIO 2021-2022-2023

Al fine di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare l'ente, con apposita delibera dell'organo di governo, individua, redigendo apposito elenco, i singoli immobili di proprietà dell'ente. Tra questi devono essere individuati quelli non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali e quelli suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Sulla base delle informazioni contenute nell'elenco deve essere predisposto il "Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali" quale parte integrante del DUP.

La ricognizione degli immobili è operata sulla base, e nei limiti, della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici.

L'iscrizione degli immobili nel piano determina una serie di effetti di natura giuridico - amministrativa previsti e disciplinati dalla legge.

Si riporta nella tabella sottostante l'elenco degli immobili soggetti a valorizzazione:

=== NON SONO PREVISTE ALIENAZIONI ===

G) OBIETTIVI DEL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA (G.A.P.)

Il Comune di Bisuschio non possiede enti strumentali controllati o società controllate.

H) PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELLA SPESA

I) (art.2 comma 594 Legge 244/2007)

Negli anni scorsi è stato fatto un importante e costante lavoro volto alla diminuzione della carta stampata. Si è puntato principalmente sulla digitalizzazione degli atti e provvedimenti. Nel corso del 2019 si è approdati alla stesura di determinazioni interamente digitali con un notevole risparmio di cancelleria (carta, toner, cartelle, ecc) oltre allo spazio in archivio, anch'esso costo molto spesso non considerato, ma di notevole impatto economico.

L'obiettivo del 2021, in linea con quanto già iniziato nel 2020, sarà quello di rendere fruibile digitalmente al cittadino anche anagrafe e tributi. Questo dovrebbe ridurre ulteriormente il consumo di cancelleria oltre a garantire un risparmio di tempo del personale dipendente. Tale risparmio, pur non essendo quantificabile monetariamente in quanto il personale a tempo indeterminato è un costo fisso gravante sul bilancio comunale, risulta comunque interessante al fine di dare maggiori e migliori servizi alla cittadinanza, obiettivo principe di ogni amministrazione pubblica.

J) ALTRI EVENTUALI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE

=====

VALUTAZIONI FINALI DELLA PROGRAMMAZIONE

Questo documento è programmatico ed è redatto tenendo conto delle risultanze alla data del 16/11/2020.

Bisuschio, li 20/11/2020

Il Rappresentante Legale

IL SINDACO
Giovanni Resteghini



Il Responsabile
del Servizio Finanziario

Monica Bruttomesso
